



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

## **INDICE**

<b>Presentazione</b> .....	<b>2</b>
<b>Organigramma</b> .....	<b>7</b>
<b>ATTIVITÀ ISTITUZIONALI</b> .....	<b>8</b>
1. L'osservatorio sulla produzione normativa .....	8
2. L'osservatorio sulle condizioni di vita delle persone con disabilità .....	8
3. Le azioni per i diritti civili ed umani .....	10
4. Partecipazioni Istituzionali e la rappresentanza .....	11
5. Gruppi Di Lavoro .....	13
<b>INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE</b> .....	<b>14</b>
1. Ufficio stampa .....	15
2. Sportello Informativo .....	15
3. Superando.It .....	17
4. Conديو.It .....	17
5. Grs – Giornale Radio Sociale .....	18
<b>ATTIVITÀ PROGETTUALI</b> .....	<b>21</b>
1. Progetto "B&B for all" .....	21
2. Corso di formazione ed interventi formativi .....	21
3. Happy Hand in Tour .....	23
4. Le chiavi di scuola e Progetto Frontoffice .....	25
5. Disability Card also in Italia .....	28
6. Superare le resistenze .....	30
7. Risewise .....	32
8. Partecip-Action .....	33



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

## **Presentazione**

La FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), costituita nel 1994, è una organizzazione ombrello cui aderiscono alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. In questi anni la FISH ha profuso il proprio impegno civile – e conseguentemente le sue azioni – con la precisa volontà di rendere le persone con disabilità protagoniste delle collettività di cui sono parte. Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti di questi anni.

Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un **modello medico** che per decenni ha reiterato **pregiudizi e segregazioni**, la FISH interviene per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, **in ogni ambito** della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione pone **un'attenzione prioritaria** alla condizione delle persone con **disabilità complesse**, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro **nuclei familiari**.

Attraverso la collaborazione con il **Forum Italiano sulla Disabilità (FID)**, l'organismo che rappresenta l'Italia all'interno dell'**European Disability Forum (EDF)**, raccorda le politiche nazionali con quelle transnazionali, facendo sì che il **contributo del movimento italiano** per i diritti delle persone con disabilità venga **coerentemente rappresentato**, ad esempio, presso l'Unione Europea o le Nazioni Unite.

Le attività primarie della Fish sono centrate sul coordinamento democratico e partecipativo nazionale, regionale e provinciale delle Associazioni aderenti, rappresentando la voce unitaria delle persone con disabilità nei confronti del Governo, del Parlamento e delle altre istituzioni nazionali come la Conferenza Unificata Stato-Regioni.

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap attua un programma di attività definito ogni tre anni nel Congresso Ordinario attraverso mozioni generali e specifiche.

La Fish in quanto Federazione di associazioni nazionali per personale interno opera con personale delle Associazioni socie di FISH e della società Agenzia E.Net partecipata da FISH nonché della cooperativa sociale "Centro per l'Autonomia", a cui aderisce. Il numero quindi varia a seconda degli incarichi e delle mansioni da realizzare.

L'Agenzia E.Net è lo strumento statutario di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la gestione dei propri progetti ed iniziative. Si caratterizzano come i principali ambiti di lavoro della Agenzia le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio.

A tal fine, con il coinvolgimento delle associazioni aderenti, opera per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità.

L'Agenzia E.Net assume come riferimento le linee strategiche elaborate dal Consiglio Nazionale della FISH ed agisce in base alle metodologie del lavoro per la rete e della progettazione partecipata. L'articolazione territoriale dell'Agenzia è costituita dai gruppi locali, attivi in varie regioni, e da un coordinamento nazionale.

Gli Organi Sociali che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività, ed alla elaborazione delle politiche della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, si articolano nelle seguenti strutture:

- il Congresso (da 1 a 4 delegati per ogni associazione aderente)
- il Consiglio Nazionale (composto attualmente da 41 membri)
- la Giunta Nazionale (composta attualmente da 15 membri)
- il Presidente Nazionale
- il Collegio dei Revisori dei Conti (composta da 3 membri + 2 supplenti)
- il Comitato dei Garanti (composto da 3 membri)

Tutti i membri di questi ordinamenti, la cui carica ha una durata di quattro anni, appartengono a risorse interne alla Federazione, e svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito.

FISH, nel contesto delle sue finalità d'intervento con la rete associativa, considera centrali i seguenti strumenti :

- strumenti progettuali;
- accordi, intese, partnership;
- Agenzia e centri empowernet (animazione territoriale);
- ricerca e sperimentazione;
- formazione centrata sui diritti umani (interna ed esterna);
- osservatori (discriminazione, scuola, lavoro,...);
- strumenti di monitoraggio;
- campagne e siti web (informazione e comunicazione);
- pubblicazioni.

Alla Fish aderiscono **26 Associazioni Nazionali**, le Associazioni locali di **15 regioni** già raggruppate nelle rispettive Fish Regionali.

ASSOCIAZIONI	
1.	<b>ABC</b> – Associazione Bambini Cerebrolesi
2.	<b>ADV</b> – Associazione Disabili Visivi
3.	<b>AICE</b> – Associazione Italiana Contro L'Epilessia
4.	<b>AIPD</b> – Associazione Italiana Persone Down
5.	<b>AISA</b> – Associazione Italiana Lotta alle Sindromi Atassiche
6.	<b>AISLA</b> – Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica
7.	<b>AISM</b> – Associazione Italiana Sclerosi Multipla
8.	<b>AISTOM</b> – Associazione Italiana Stomizzati
9.	<b>ANFFAS</b> – Associazione Nazionale Famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale
10.	<b>ANGSA</b> – Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici
11.	<b>ANIEP</b> – Associazione Nazionale per la Promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

12.	<b>APICI – Associazione Provinciali Invalidi civili e cittadini anziani</b>
13.	<b>Associazione X-Fragile</b>
14.	<b>DPI – Disabled People’s International</b>
15.	<b>ENIL Italia Onlus – European Network on Independent Living</b>
16.	<b>FAIP – Federazione Associazioni Italiane Paraplegici</b>
17.	<b>Fantasia - Federazione Nazionale delle Associazioni a Tutela delle persone con Autismo e Sindrome di Asperger</b>
18.	<b>FIADDA – Famiglie Italiane Associate Difesa Diritti Audiolesi</b>
19.	<b>FINCO-PP – Federazione Italiana Incontinenti e disfunzioni del Pavimento Pelvico</b>
20.	<b>FNACT - Federazione Nazionale Associazioni Trauma Cranico</b>
21.	<b>Lega del Filo d’Oro</b>
22.	<b>Parent Project Onlus</b>
23.	<b>Parkinson Italia</b>
24.	<b>RETINA ITALIA ONLUS</b>
25.	<b>UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare</b>
26.	<b>UNITALSI – Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali</b>
27.	<b>FISH Calabria</b>
28.	<b>FISH Emilia-Romagna</b>
29.	<b>FISH Lazio</b>
30.	<b>FISH Lombardia - Ledha</b>
31.	<b>FISH Piemonte</b>
32.	<b>FISH Sardegna</b>
33.	<b>FISH Veneto</b>
34.	<b>FISH Campania - Federhand</b>
35.	<b>FISH Puglia</b>
36.	<b>FISH Toscana</b>
37.	<b>FISH Basilicata</b>
38.	<b>FISH Umbria</b>
39.	<b>Fish Valle d’Aosta – Co.Di.VdA</b>
40.	<b>FISH Liguria</b>
41.	<b>FISH Friuli Venezia Giulia</b>



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

L'attuale Giunta Nazionale è composta da 9 a 15 membri, di cui almeno due rappresentanti le FISH Regionali, eletti dal Congresso. È convocata e presieduta dal Presidente Nazionale.

La Giunta Nazionale provvede a tutti quegli atti di ordinaria amministrazione che non siano per Legge o per Statuto espressamente riservati al Congresso o al Consiglio Nazionale.

La Giunta Nazionale esercita altresì quei poteri e compiti che gli siano stati delegati dal Consiglio Nazionale nonché, in via d'urgenza, le funzioni dello stesso Consiglio Nazionale, inclusi quegli atti di straordinaria amministrazione che non siano oggettivamente differibili.

La Giunta Nazionale approva, se del caso, uno o più Regolamenti per l'attuazione dello Statuto; predispone il codice etico e gli eventuali aggiornamenti dello stesso alla cui approvazione provvede il Congresso; predispone il progetto di bilancio consuntivo; approva il bilancio preventivo, nonché il programma di attività; delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; assume le deliberazioni di esclusione e/o commissariamento delle FISH Regionali ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto; esercita i poteri di nomina che gli siano attribuiti da Statuti o Atti Costitutivi di altri Enti.

I membri della Giunta Nazionale attualmente in carica (dal Congresso del 27-29 marzo 2014) sono:

- Vincenzo Falabella – FAIP
- Mario Alberto Battaglia – AISM
- Silvia Cutrera – DPI Italia
- Roberto Speciale – ANFFAS
- Marcello Tomassetti – UILDM
- Marco Espa – ABC
- Vincenzo Soverino – AISLA
- Antonio Cotura – FIADDA
- Marzia Tanini – UNITALSI
- Germano Tosi – ENIL Italia
- Mario Chimenti – FANTASIA
- Francesco Diomede – AISTOM
- Donata Vivanti – FISH Toscana
- Daniele Romano – FISH Campania
- Giampiero Licinio – FISH Friuli Venezia Giulia

Il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti i quali eleggono fra loro un Coordinatore, da cui viene convocato ogni tre mesi.

Il Collegio dei Revisori dei conti attualmente in carica (dal 29 marzo 2014) è composto da Franco Giona, Sergio Raimondo, Amelia Vignazzo. Supplenti: Francesco Marconetti, Annamaria Circhirillo.

Il Comitato dei Garanti, composto da tre membri effettivi più due supplenti, è eletto ogni tre anni dal Congresso Ordinario, in coincidenza con l'elezione del Consiglio Direttivo Nazionale.

Il candidato alla carica di Garante che riveste altre cariche sociali, sia nazionali che territoriali, al momento dell'elezione è tenuto ad optare per l'una o per l'altra funzione, essendo la posizione di Garante incompatibile con ogni altra carica associativa.

Tra le sue competenze, il Comitato:



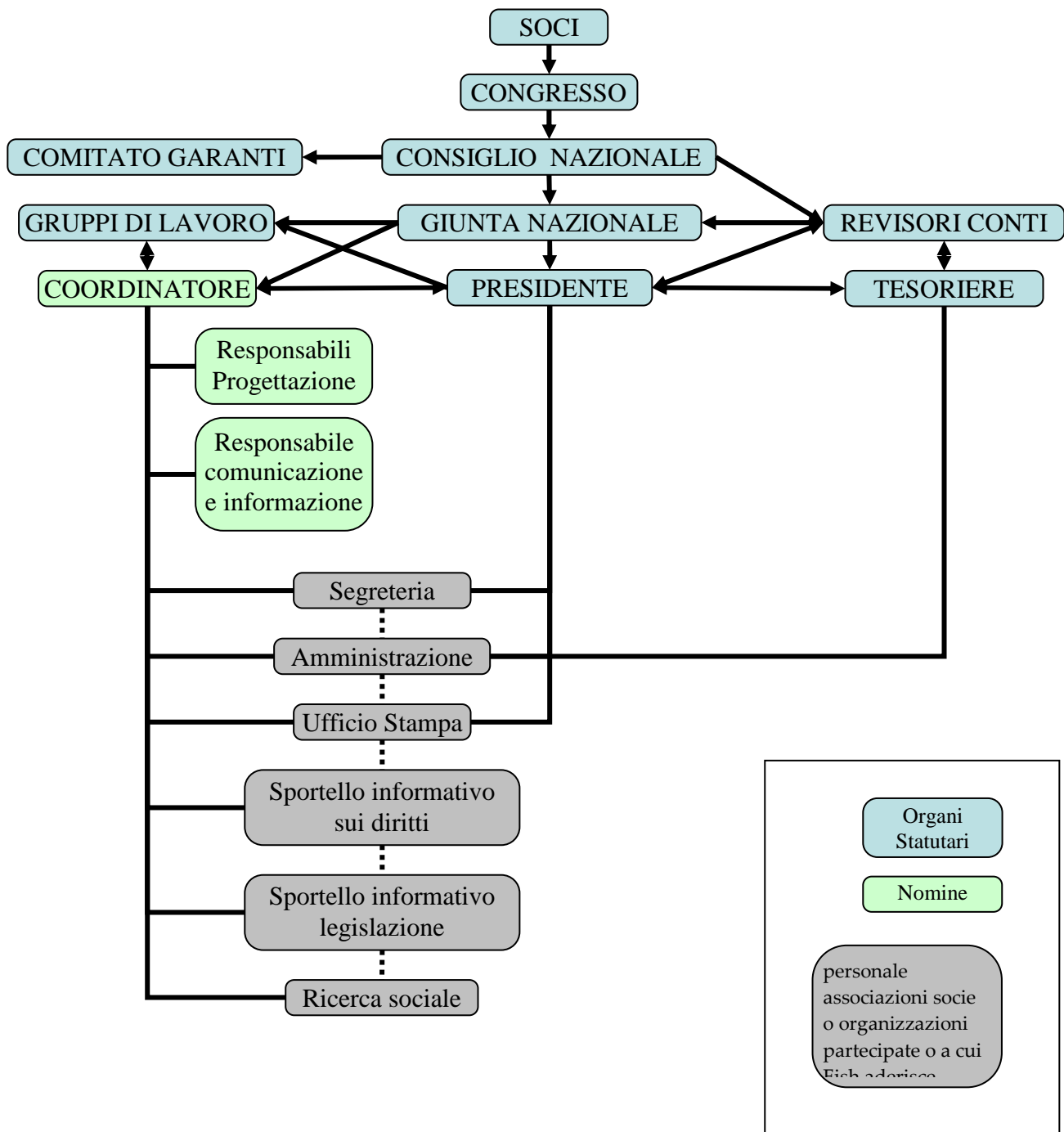
federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

- svolge funzioni di composizione nelle controversie insorte tra organi associativi ovvero tra soci ed organi associativi, o ancora tra soci, su materie comunque afferenti la vita della Federazione;
- vigila e verifica la correttezza e adeguatezza dei comportamenti dei soci e dei soggetti che rivestano cariche associative rispetto alle norme di legge, allo Statuto, ai regolamenti applicativi del Consiglio Direttivo Nazionale, al Codice Etico approvato dal Congresso;
- verifica i requisiti di accesso alle cariche sociali nazionali disponendo in merito alla ammissione o non ammissione delle candidature in applicazione dei regolamenti elettivi.

Il Comitato dei Garanti attualmente in carica (dal 29 marzo 2014) è composto da Salvatore Nocera, Guido Trinchieri, Riccardo Nucci. Supplenti: Michele De Biase, Francesca Pieretti.

### Organigramma

A seguire si riporta l'organigramma della Federazione .



## **ATTIVITÀ ISTITUZIONALI**

Le attività istituzionali della Federazione realizzate nel 2016 sono in assoluta continuità con quelle degli anni precedenti. In particolare la FISH opera a livello istituzionale annualmente e costantemente su alcuni rilevanti aree:

### **1. L'osservatorio sulla produzione normativa**

La rilevazione e l'analisi della normativa in via di formazione e le proposte emendative hanno rappresentato e rappresentano un'attività di fondamentale supporto propedeutico alle iniziative politiche di promozione legislativa, ma anche di contrasto ad iniziative lesive dei diritti umani delle persone con disabilità. In particolare sono già strutturati i seguenti settori:

- a) *Monitoraggio attività governative parlamentari*: attività di costante monitoraggio delle attività delle Commissioni parlamentari, dell'Aula e del Governo e tempestiva segnalazione di elementi di rilievo per le persone con disabilità.
- b) *Produzione di report*: sotto il profilo della comunicazione e della formazione dei quadri associativi è utile disporre di report periodici o per temi che riportino informazioni o raffronti sull'iter della produzione normativa e sulle ricadute operative.
- c) *Supporto alle organizzazioni dell'impegno civile per l'elaborazione di proposte di legge*: l'esperienza degli ultimi anni ha dimostrato come l'attività di lobbying e di azione politica non possa essere efficace senza la capacità tecnica di elaborare in modo corretto e sostenibile adeguate proposte normative. Di tale sostegno hanno necessità, in particolare, le organizzazioni del Terzo settore più attive e attente ai diritti civili e all'innovazione sociale.

Per partecipare ai tavoli e ai momenti di confronto, e per farlo in modo autorevole e qualificato, sono funzionali tutte le altre attività di studio, ricerca, monitoraggio che la FISH svolge in maniera consolidata.

Il monitoraggio delle norme e delle disposizioni normative e la loro analisi è un passaggio essenziale ad ulteriori azioni politiche, informative, formative, di tutela e rivendicazione. Questa attività, che comporta impiego di risorse qualificate, costanza nel tempo, tempestività, capacità analitica e comparativa, oltre alla disponibilità di un buon impianto di archiviazione. In tale ambito sono già sistematizzati:

- a) *Archivio ipertestuale delle norme/circolari* per consentire l'agevole consultazione delle disposizioni nella loro forma vigente;
- b) *Produzione di report*: sotto il profilo della comunicazione e della formazione dei quadri associativi è utile disporre di report periodici o per temi che riportino informazioni o raffronti sulle novità normative ed amministrative.
- c) *Osservatorio sullo stato di applicazione delle normative vigenti* e sulla applicazione di Atti internazionali e dell'Unione europea.

### **2. L'osservatorio sulle condizioni di vita delle persone con disabilità**

In questi anni FISH ha molto investito nella ricerca e nella rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. La ratifica della *Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità* ha rilanciato l'importanza di elaborare report indipendenti sullo stato di applicazione dei principi espressi da quel fondamentale atto internazionale. Le attività di ricerca hanno coinvolto la rete associativa, promuovendo anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza. Ricerca



attiva e, ancora una volta, funzionale a modificare in meglio la società, per FISH significa concretamente:

- a) *Analisi della letteratura* (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita);
- b) *Promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi* statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità;
- c) *Produzione di reportistica* che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità.

Solo a titolo di esempio quelle riportate di seguito sono alcune delle più recenti pubblicazioni della FISH.

- *Migranti con disabilità* – attraverso due distinti progetti di ricerca si è inteso indagare il fenomeno, per molti versi ancora sconosciuto, delle persone con disabilità di origine straniera presenti in Italia, analizzando il quadro normativo e gli interventi da esso previsti, individuando e sistematizzando le informazioni e i dati disponibili, raccogliendo testimonianze dirette e indirette sulle reali condizioni di vita.
- *Le parole del lavoro* – La ricerca, realizzata all'interno del progetto *Le parole dei diritti*, ha perseguito l'obiettivo di raccogliere idee, riflessioni, esperienze e opinioni in merito ai servizi per l'inserimento lavorativo ex lege 68/99 nell'ambito di otto regioni italiane.
- *La partecipazione dei giovani con disabilità nelle Regioni del Sud* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Lab.Giovani*, si è posta l'obiettivo di indagare la partecipazione/inclusione degli adolescenti con disabilità (15-19 anni) residenti al Sud in tutti gli ambiti della vita sociale.
- *I giovani con disabilità e il mondo universitario nelle Regioni del Sud* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Lab.Giovani*, si è posta l'obiettivo di indagare il percorso universitario degli studenti con disabilità nel Sud, al fine di approfondirne l'esperienza e di verificare se l'offerta di servizi esistente risulti adeguata a garantire a tutti il diritto allo studio.
- *Relazione finale Progetto Monitor* – Il progetto ha tentato di costruire e sperimentare un sistema di indicatori che consentisse di monitorare e valutare i servizi rivolti alle persone con disabilità, allo scopo di verificare se al loro interno fossero effettivamente applicati i principi riconosciuti nella Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità o se, al contrario, si verificassero delle discriminazioni.
- *Relazione finale Progetto Report* – Il progetto ha inteso individuare e sperimentare strumenti e percorsi per il monitoraggio della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, rappresentando un'utile tappa di avvicinamento all'elaborazione di quel "rapporto parallelo" (o rapporto ombra) sull'applicazione della Convenzione ONU che dovrebbe essere realizzato dal mondo associativo.
- *Buone prassi in materia di non discriminazione della disabilità* – La ricerca, realizzata nell'ambito del PON *Governance e Azioni di Sistema*, ha perseguito l'obiettivo di analizzare i processi di discriminazione connessi alla disabilità attraverso l'uso di tecniche di indagine qualitative basate sul coinvolgimento diretto delle persone con disabilità.

- *Riconoscere e combattere la discriminazione delle persone con disabilità* – L'opuscolo, realizzato nell'ambito del progetto *Diritti Umani: azioni di rete per il superamento di vecchie e nuove forme di segregazione*, offre alcune "istruzioni per l'uso" rispetto alla capacità di riconoscere e combattere le discriminazioni, a partire dall'approccio sociale della disabilità e dai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- *Dove vivono le persone con disabilità?* – La ricerca, realizzata nell'ambito del progetto *Diritti umani e inclusione*, ha perseguito l'obiettivo di censire, a livello regionale, le strutture residenziali rivolte alle persone con disabilità, raccogliendo informazioni importanti non solo sulla loro numerosità, ma anche sul carattere familiare o comunitario della residenzialità, sul tipo di interventi svolti, sul livello di integrazione socio-sanitaria, sulla capienza dei posti e sul numero di persone con disabilità ospiti.

Nello stile della FISH, improntato alla massima trasparenza ed alla volontà di far circolare i documenti prodotti, tutte le pubblicazioni sono a disposizione nel sito ufficiale della Federazione. Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito [Condicio.it](http://Condicio.it), che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia.

Esistono molte ricerche, studi, pubblicazioni, norme che contengono elementi di conoscenza di questi fenomeni. Alcune sono fonti specifiche, altri sono documenti più generali che considerano anche la disabilità. Il tentativo di [Condicio.it](http://Condicio.it) è di raggruppare le fonti con una indicizzazione razionale ed efficace che semplifichi e renda efficace la ricerca.

[Condicio.it](http://Condicio.it) propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone, per agevolare ulteriormente conoscenza e coscienza delle reali condizioni di vita delle persone con disabilità.

### **3. Le azioni per i diritti civili ed umani**

Negli anni si sono sviluppati numerosi contatti e rapporti con legali ed esperti di materie civili, penali e amministrative. Tali contatti si sono talvolta tradotti in collaborazioni e rapporti consolidati per casi specifici e su differenti materie.

Il consolidamento e la strutturazione di tali rapporti è essenziale nella prospettiva di un potenziamento (qualitativo) delle azioni in giudizio, volte non solo e non tanto alla soluzione dei singoli casi, quanto piuttosto a rafforzare l'azione politica e di tutela.

Questo settore, per le sue specifiche peculiarità, necessita di un comitato scientifico che ne orienta correttamente ed efficacemente l'azione.

- *Rete legale*: la gestione e la promozione di una ramificata rete di legali esperti di diversi settori (civile, penale, amministrativo) consente di contare su uno strumento utile a supportare in giudizio casi di interesse come pure di contrastare l'adozione di norme o atti amministrativi lesivi per le persone con disabilità.
- *Casi pilota*: alcune situazioni sono emblematiche in termini di esclusione, discriminazione, assenza di pari opportunità. È, quindi, significativo promuoverne e seguirne l'azione in giudizio usandone gli esiti in termini di comunicazione ed azione politica.
- *Produzione di report sulle sentenze di rilevanza*, in particolare nell'ambito dei diritti umani.
- *Rapporti con l'ambito accademico*: negli anni il mondo accademico, pur in modo disomogeneo e discontinuo, ha dimostrato un progressivo interesse per i diritti civili ed umani delle

persone con disabilità. Rafforzare tale rapporti significa promuovere l'adozione di specifici corsi, stages, convegni, tesi di laurea.

#### **Attività svolte nel 2016**

Nel corso del 2016 sono intervenute alcune rilevanti novità normative e amministrative soprattutto in tema di lavoro (Decreti applicativi del cosiddetto Jobs Act) che già impattano sul versante delle agevolazioni lavorative delle persone con disabilità e dei loro familiari. Ma l'impatto prevedibile nel corso del 2017 sarà anche sulla revisione del collocamento mirato (ex legge 68/1999) prevista dal Decreto legislativo 151/2015 oggetto di attento monitoraggio.

Tema di particolare interesse, sia in ambito di monitoraggio che di supporto agli utenti, è quello della nuova disciplina dell'ISEE entrata a regime nel gennaio del 2015, ma oggetto di sentenze che ne hanno parzialmente modificato l'impianto nel corso del 2016. I questi pervenuti, anche nel 2016, sono numerosi e, spesso, particolarmente complessi.

Ma anche la revisione della normativa su permessi e congedi lavorativi è stata oggetto di forte interesse da parte degli utenti.

Altro focus è stato quello dei servizi per l'inclusione scolastica ed in particolare delle criticità emerse relativamente al trasporto e all'assistenza personale, ma anche il procedimento di elaborazione dei decreti delegati sulla cd Buona scuola.

Ma l'attività di monitoraggio, (in collaborazione con HandyLex.org) nel 2016 è stata particolarmente apprezzata per un corposo dossier sullo stato di applicazione del primo Programma di azione biennale sulla disabilità (2013/2015). Il dossier è stato presentato nelle settimane precedenti la Conferenza nazionale sulla disabilità (Firenze, settembre 2016) e ha costituito un punto di riferimento per il dibattito fra operatori, associazioni, giornalisti.

La documentazione di cui sopra è stata diffusa soprattutto attraverso il sito HandyLex.org (si veda il capitolo dedicato all'attività di comunicazione).

Altro focus di monitoraggio è la produzione normativa (prima legge e poi decreto) sul cd "Dopo di noi" (legge 112). Tale tema è stato oggetto di attentissima e continua lettura nelle diverse stesure e di proposte emendative riportate nel corso di specifiche audizioni parlamentari e di confronti con parlamentari (agli Atti della Commissione XII, Camera, le relative memorie di FISH).

Analoga attenzione sui nuovi LEA: anche su questo importante provvedimento è stata attivata una costantane analisi e proposta, anch'essa sfociata in audizione parlamentare con produzione di relative memorie.

Altro monitoraggio sulla produzione normativa e amministrativa ha riguardato il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Aggiornati i relativi focus nel sito Condicio.it e messi a disposizione di tutti.

#### **4. Partecipazioni Istituzionali e la rappresentanza**

La FISH partecipa ai principali organismi e tavoli istituzionali di confronto per garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure.

È, questo, il principio del *mainstreaming*, cioè della partecipazione attiva delle persone con disabilità alla definizione di tutte le politiche che riguardano la comunità di cui esse sono parte. È un modo nuovo di intendere la rappresentanza. La Federazione prende parte a:

- Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità, previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica.

- *Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili*, istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000.
- *Osservatorio Nazionale Associazionismo*, istituito ai sensi del comma 1, art.11, Legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- *Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei*, istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
- *Comitato consultivo di monitoraggio della disciplina ISEE*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- *Tavolo di concertazione sull'FNA*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- *Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente*, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

La FISH aderisce a:

1. Forum Nazionale del Terzo Settore;
2. FID – Forum Italiano sulla Disabilità;
3. Istituto Italiano della Donazione
4. Campagna Sbilanciamoci!
5. Gruppo CRC
6. ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile
7. Alleanza contro la povertà.

### **Attività svolte nel 2016**

Le attività svolte in questi ambiti sono strettamente correlate sia alle attività di monitoraggio delle condizioni di vita della persone con disabilità che della produzione normativa, oltre a fondarsi sulla attività partecipativa dei gruppi di lavoro. Sinteticamente nel corso del 2016 volontari, dirigenti e operatori di FISH hanno partecipato a diverse occasioni di confronto e di lavoro. In particolare:

- Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità, coordinando direttamente due gruppi di lavoro (il primo e il secondo) e partecipando con propri referenti agli altri 6; collaborando attivamente alla stesura dei documenti propedeutici alla redazione del II Programma di azione biennale;
- Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC): un network, attualmente composto da 91 organizzazioni del Terzo Settore, coordinato da Save the Children Italia, che da tempo si occupa attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Nel 2016, la FISH ha collaborato alla stesura del Rapporto annuale "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia. 9° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia, anno 2015-2016". Il Rapporto, pubblicato a giugno 2016;
- Tavolo di monitoraggio del Fondo non autosufficienza e per la redazione del relativo Piano; il Tavolo, cui partecipano anche Regioni, INPS, Ministeri, Organizzazioni sindacali è stato costituito nel corso del 2016;
- Tavolo di monitoraggio dell'ISEE; il 2016 ha rappresentato un'annualità particolarmente delicata date le sentenze del Consiglio di Stato che hanno modificato alcuni criteri applicativi peraltro connessi proprio alla disabilità;

- Anche nel 2016 la FISH ha collaborato alla stesura annuale della Contromanovra finanziaria della Campagna Sbilanciamoci! "Come usare la spesa pubblica per i diritti, la pace, l'ambiente". Il Rapporto 2017, pubblicato a dicembre 2016, contiene 115 proposte per garantire giustizia e sostenibilità all'Italia, elaborate dalle 47 organizzazioni aderenti alla Campagna Sbilanciamoci!;
- Forum del Terzo Settore, è stato nel 2016 per FISH l'ambito in cui, con impegno di risorse, maturare e completare costruttivi confronti con altre organizzazioni in particolare su temi quali il contrasto alla povertà; le politiche sociali, l'infanzia e l'adolescenza, la non autosufficienza;
- Comitato tecnico di Coordinamento sui progetti di Vita Indipendente è stato un luogo in cui, anche nel 2016, la FISH ha potuto esprimere compiute proposte per la redazione di nuove linee guida per il finanziamento dei relativi progetti (con ricadute poi regionali), ma anche proponendo una propria valutazione sull'andamento delle annualità precedenti.
- All'interno del Fid – Forum Italiano sulla Disabilità la Fish ha espresso il membro delegato a partecipare ai lavori dell'EDF – European Disability Forum. Il Fid infatti rappresenta l'Italia nel Forum Europeo della Disabilità (*European Disability Forum - EDF*), promuovendo la conoscenza e l'applicazione in Italia di atti di indirizzo e normative internazionali relative alla disabilità e trasferendo informazioni sulle buone prassi e le politiche italiane a proposito di disabilità a livello europeo ed internazionale.

#### **Fruitori**

500 persone, tra i partecipanti agli organismi interistituzionali e interassociativi e ai tavoli di confronto.

Indiretti: fruitori della produzione documentale e di analisi.

## **5. Gruppi Di Lavoro**

### **Motivazioni**

Lo Statuto vigente della FISH, che ha recepito le modifiche approvate nel corso del Congresso Straordinario tenutosi a Roma il 28 marzo 2014, prevede che, a livello nazionale la FISH strutturi i propri lavori attraverso:

- ▲ Osservatori e Gruppi di lavoro permanenti sui seguenti temi: 1) revisione del sistema di accesso, riconoscimento/certificazione e modello di intervento del sistema socio-sanitario; 2) lavoro e occupazione; 3) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società; 4) promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità; 5) processi formativi ed inclusione scolastica; 6) salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione; 7) affari esteri ed internazionali; 8) attuazione della Convenzione nelle Regioni Italiane. Nonché mediante altri Osservatori permanenti vertenti su ogni altro tema venga individuato dal Consiglio Nazionale.
- ▲ Osservatori, Gruppi di lavoro, Commissioni o Comitati comunque denominati istituiti di volta in volta dal Consiglio Nazionale.

Il funzionamento interno di tali organismi è definito dalla Giunta Nazionale e risponde a meccanismi di tipo non deliberativo ma orientati alla costruzione partecipata e dialettica del consenso. A tal fine la FISH promuove il coinvolgimento al loro interno di esperti e stakeholder esterni.

### **Attività svolte**



Le attività dei gruppi interni sono strettamente necessaria all'attività di advocacy, ma anche funzionale a qualificare la presenza propositiva ed autorevole della FISH e delle organizzazioni federate sia all'interno dei tavoli istituzionali sia in occasione di audizione presso Camera e Senato ed infine nei confronti con i Ministeri, le Autorità Garanti, la Pubblica amministrazione in attività consultive.

L'ampio numero di esperti e referenti associativi comporta un notevole impegno logistico e di segreteria oltre che di circolazione dei materiali di analizzare, dei documenti redatti o in progress, con una forte responsabilizzazione degli attori coinvolti.

In particolare, nel 2016, l'impegno maggiore dei gruppi di lavoro è stato concentrato nell'analisi dei documenti in via di redazione presso l'Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità poi confluiti nel II Programma di azione biennale. Ma altrettanto impegno è stato profuso dai gruppi su temi particolari quali la riforma cd Buona Scuola e la nuova normativa sul cd Dopo di noi.

#### **Fruitori**

Gli incontri e le riunioni dei differenti gruppi di lavoro hanno coinvolto circa 50 partecipanti tra referenti e leader associativi.

#### **INFORMAZIONE E DIVULGAZIONE**

Le persone con disabilità hanno il diritto ad accedere alle informazioni che le riguardano al fine di assumere decisioni, maturare coscienza critica, disporre di elementi di valutazione, tutelarsi.

La FISH sente forte il dovere di favorire la circolazione dell'informazione, di renderla accessibile, fruibile e comprensibile, diffondere sintesi e garantire la possibilità di approfondire. Ma operare nel campo dell'informazione significa anche un'attenzione forte nei confronti di stampa e TV affinché vengano recepiti i linguaggi e i contenuti caratteristici della Federazione.

E proprio per l'impegno sul fronte dell'informazione la FISH ha investito notevoli risorse in particolare per:

- ⤴ *L'ufficio stampa* della FISH ha puntato sulla tempestività, capillarità ed autorevolezza dei comunicati diffusi, evitando al contempo l'autoreferenzialità o la sterile polemica. Lo stile tipico e la cura nella presentazione dei fatti e dei dati, ha consentito nel giro di pochissimi anni di stabilire rapporti consolidati con gli operatori dell'informazione che oramai si rivolgono alla FISH come interlocutore affidabile sulle questioni della disabilità.
- ⤴ *La presenza nel web* è un "naturale" prolungamento dell'attività politica, di promozione e di informazione della Federazione. Oltre alla presenza nei social network, la FISH conta su un proprio sito istituzionale ([www.fishonlus.it](http://www.fishonlus.it)) che garantisce il massimo della trasparenza sulle attività dell'organizzazione, sui bilanci, sullo statuto, sulle cariche associative, oltre ad essere il veicolo principale per la diffusione di specifiche iniziative.
- ⤴ *informazione generalista* con [Superando.it](http://Superando.it), testata giornalistica aggiornata quotidianamente con notizie, segnalazioni, approfondimenti, editoriali sulla disabilità e le tematiche di interesse diretto.
- ⤴ *La divulgazione dei diritti* è un'altra azione centrale della Federazione, garantita attraverso un sito specialistico molto noto e apprezzato: [HandyLex.org](http://HandyLex.org),

- ▲ *La ricerca, le fonti ed i dati con [Condicio.it](http://Condicio.it) che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti esistenti utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia.*
- ▲ *Il sostegno dei diritti, cioè il contatto diretto con le persone e i loro problemi, significa garantire risposte e consulenze reali a chi si rivolge alla Federazione alla ricerca di orientamento o suggerimenti.*

Si tratta di un impegno sempre di maggiore entità cui la FISH risponde attraverso la propria rete, ma anche attraverso la Segreteria nazionale.

## 1. Ufficio stampa

### **Motivazioni**

L'attività istituzionale della Federazione, la partecipazione agli organismi e tavoli di confronto, le analisi e le proposte politiche vengono comunicate all'esterno attraverso il sito fishonlus.it, che dalla sua messa online nel 2010 ha pubblicato 276 comunicati stampa. L'individuazione dei temi e degli obiettivi di comunicazione vengono sempre stabiliti dall'editore (FISH) con ampio ricorso alla concertazione interna, alla rilevazione delle questioni più attuali e sensibili.

Gli strumenti, come detto sopra, sono improntati alla tempestività, capillarità ed autorevolezza. L'ufficio stampa mantiene anche stretti e costanti rapporti con gli operatori dell'informazione.

### **Attività svolte nel 2016**

Nel corso del 2016 l'ufficio stampa ha ulteriormente rafforzato la sua attività di comunicazione e di supporto alle iniziative, non solo politiche, della Federazione. Oltre, quindi, alla consueta redazione e diffusione di comunicati stampa, si è curato con maggiore attenzione il versante dei social e social network (Fish FB, Twitter ecc).

Altro aspetto particolarmente curato nel corso del 2016 è stato il monitoraggio della stampa su questioni correlate alla disabilità e, in particolare, fact checking sempre più necessario a fronte della diffusione di fake news anche nell'ambito del sociale.

### **Fruitori**

Nel corso del 2016 sono stati diffusi 25 comunicati stampa, inviandoli a circa 1500 fra redazioni e operatori dell'informazione, oltre che a molti referenti associativi (circa 3600). Gli stessi comunicati vengono poi veicolati anche attraverso i più comuni social.

Nel 2016 il sito ha contato 205.300 visitatori unici, con una media di 562 visitatori unici giornalieri, per 706.518 pagine visualizzate. Inoltre, ad oggi, sono 5.215 gli abbonati alla Newsletter, 7.281 gli iscritti alla pagina Facebook della Federazione e 545 i followers su Twitter

## 2. Sportello Informativo

### **Motivazioni**

L'Agenzia E.Net, Società consortile costituita dalla FISH (31%) e da altre realtà impegnate sul tema della disabilità, gestisce stabilmente il sito HandyLex.org e il Centro per la Documentazione Legislativa attraverso le azioni ed il personale qualificato dei propri soci.

L'obiettivo è mettere a disposizione in modo ragionato la normativa a favore delle persone con disabilità ed è perseguito attraverso tre linee di azione: monitoraggio e analisi della normativa e della prassi amministrativa vigente ed in itinere, oltre all'attività giurisprudenziale più rilevante; divulgazione delle novità normative e amministrative di immediata ricaduta per le persone con

disabilità e i loro familiari; consulenza diretta alle persone con disabilità, ai loro familiari e agli operatori.

L'attività di divulgazione avviene in modo particolare attraverso il sito **HandyLex.org**, ormai punto di riferimento consolidato e autorevole per chiunque si occupi di disabilità.

Esso si basa su un'efficace modalità di consultazione e navigazione con l'adozione di una articolata e funzionale classificazione degli argomenti e una grafica elaborata solo in funzione di una più agevole navigazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di accessibilità informatica così da poter essere utilizzato nel modo più semplice, immediato ed intuitivo. Anche la scelta del linguaggio è mirata a garantire la comprensibilità. Per questo è un sito per tutti e non solo per pochi addetti ai lavori.

La banca dati legislativa contiene oltre *700 norme di carattere nazionale*; si tratta di leggi, decreti e circolari principali nella materia oggetto del servizio la cui ricerca può essere effettuata utilizzando un motore interno di ricerca, oppure consultando le norme per cronologia, o infine ricercandole semplicemente partendo da qualche minimo riferimento (es. solo il numero).

Affiancano efficacemente le norme, per garantire il massimo della divulgazione, oltre *400 fra schede e quesiti-tipo costantemente rivedute e aggiornate*.

Nel settore "*Tem*", invece, è possibile trovare approfondimenti su specifici argomenti sulle questioni più importanti nella quotidianità delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Per ogni tema e argomento sono riportate le norme di riferimento, le schede informative e i quesiti con le risposte, per un totale di oltre *950 documenti* collegati fra loro.

Il monitoraggio e l'archiviazione continua della normativa in materia di disabilità, ha consentito una vasta produzione documentale ripresa spesso da altri soggetti (sia sua carta che su web).

Le novità legislative vengono pubblicate sul sito ma anche inviate via e-mail gratuitamente a chi ne faccia richiesta.

### **Attività svolte**

Nel corso del 2016 sono state prodotte o aggiornate 89 schede informative presenti nel sito **HandyLex.org**.

In particolare sono stati redatti 42 articoli e dossier di approfondimento sulla normativa e la prassi approvata o in itinere. Gli articoli sono stati pubblicati prevalentemente sul sito **HandyLex.org** ma anche su altri siti fra i quali **Superando**, testata della **FISH**, e in molti altri casi sono stati replicati da testate giornalistiche e da siti generalisti

Nel 2013 era stata attivata anche la pagina Facebook di **Handylex.org** che ha visto un incremento considerevole di iscritti nel corso del 2016 e ha raggiunto ad oggi oltre 4200 iscritti. Nel social la partecipazione è moderata dai responsabili del sito e orientata soprattutto allo scambio di domande/risposte oltre che di segnalazioni. Nel corso del 2016 si segnala inoltre un significativo aumento di post.

Nel corso del 2016 la redazione di **HandyLex.org** ha inoltre diramato 19 newsletter relative alle novità oggetto di approfondimento nel sito. Al servizio di newsletter erano iscritte a fine 2016 circa 9750 persone. Le iscrizioni sono riferite ad indirizzi esistenti e sempre e solo richieste dai diretti interessati. Vengono costantemente rimossi gli indirizzi non più validi o che risultano non usati.

### **Fruitori**

Nel corso del 2016 il traffico rilevato sul sito **HandyLex.org** è il seguente

Visitatori unici: 2.210.349

Visualizzazioni di pagina: 7.281.870





federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

Media giornaliera di visitatori unici: 6.055

Iscritti a newsletter: 9750

Iscritti FB: 4200

Richieste di consulenze: 3.129 pervenute tramite i moduli di contatto del sito o via mail che sono state evase.

### **3. Superando.It**

#### **Motivazioni**

Il sito Superando.it vede un aumento progressivo dei visitatori e dell'apprezzamento dei contenuti, rilevabili dal continuo feedback con i lettori e dalla riproposizione dei contenuti pubblicati in altri siti web e produzioni editoriali.

Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano. Il principio di fondo di tale strumento risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione relativa ai fatti che le riguardano, in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo e consapevole. In quest'ottica il sito garantisce a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

#### **Attività svolte**

Nel corso del 2016 si è puntato a due particolari linee strategiche. Innanzitutto la gestione e l'ulteriore sviluppo degli strumenti di community sia per facilitare la circolazione delle informazioni che per consentire il confronto di esperienze ed opinioni personali.

Si è poi potenziata la rete di collaborazioni sia fra le associazioni aderenti alla FISH che fra organizzazioni esterne, raccogliendo interventi, apporti, analisi, presentazione di attività.

In questo scenario è comunque proseguita la consueta intensa attività redazionale.

#### **Fruitori**

Nel corso del 2016: iscritti alla mailing list 5.701 totali con un aumento di 1747 persone nel 2016 e iscritti alla pagina Facebook 3731 persone. Bacino di utenti che contattano superando.it attraverso mail per richiesta di informazioni o di diffusione articoli ed approfondimenti: 6.000 annui.

### **4. Condicio.It**

#### **Motivazioni**

In questi anni, grazie anche a Progetti sostenuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la FISH ha operato nell'ambito della ricerca e della rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità. Dalle esperienze maturate e dalle azioni svolte è nato nel luglio 2013 il sito Condicio.it, che offre il suo apporto proprio in questa direzione: raccogliere e analizzare le fonti informative esistenti, utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia.

Esistono molte ricerche, studi, pubblicazioni, norme che contengono elementi di conoscenza di questi fenomeni. Alcune sono fonti specifiche, altri sono documenti più generali che considerano anche la disabilità. Il tentativo di Condicio.it è di raggruppare le fonti con una indicizzazione razionale ed efficace che semplifichi e renda efficace la ricerca.

Condicio.it propone inoltre schede di sintesi per argomenti, soprattutto quelli di maggiore impatto sulla quotidianità delle persone, per agevolare ulteriormente conoscenza e coscienza delle reali condizioni di vita delle persone con disabilità.

#### **Attività svolte**



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

- ▲ Monitoraggio costante delle fonti.
- ▲ Raccolta, indicizzazione e divulgazione di studi, ricerche, rapporti, articoli pubblicati on line da fonti ufficiali e attendibili.
- ▲ Realizzazione e aggiornamento di schede di sintesi per tematiche che consentano un orientamento propedeutico fra le fonti.
- ▲ Accrescimento della visibilità del sito e del numero di visitatori.

Ad oggi Condicio.it, on line dal 1° luglio 2013, conta nella propria banca dati **229** pubblicazioni, tra ricerche, studi, norme, relazioni inerenti la tematica della disabilità. Ha prodotto, e periodicamente aggiornato, **13** focus tematici, finalizzati a sintetizzare, per specifici argomenti, le informazioni e i dati provenienti da diverse fonti informative. Ha pubblicato **81** articoli di presentazione e commento di nuovi dati sulla disabilità.

#### **Fruitori**

Nel 2016 il sito ha contato 8.248 visitatori e ha ricevuto 10 contatti diretti con quesiti, regolarmente evasi, sulle questioni inerenti i dati e le statistiche sulle condizioni di vita delle persone con disabilità.

### **5. Grs – Giornale Radio Sociale**

#### **Motivazioni**

Il mondo associativo rappresenta, nel suo complesso, una soggettività e una riconoscibilità che chiede di avere voce oltre i classici canali di stampa. La FISH ha scelto di aderire al Progetto “Giornale Radio Sociale” che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore attraverso il mezzo radiofonico, perché, per versatilità, immediatezza e infinite possibilità di diffusione, costituisce uno strumento innovativo per il terzo settore, in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale. Si tratta di una nuova opportunità di comunicazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali che collaborano nelle organizzazioni, sia nazionali, sia locali del terzo settore. Una redazione che si propone di trasformare in notizie i tantissimi fatti di cui il terzo settore, ogni giorno, è protagonista.

#### **Attività svolte**

- ▲ Produzione quotidiana di notizie per la redazione del Giornale Radio Sociale.
- ▲ Produzione di audio e interviste collegate alla notizia.
- ▲ Partecipazione alle riunioni di redazione che si tengono una volta alla settimana.

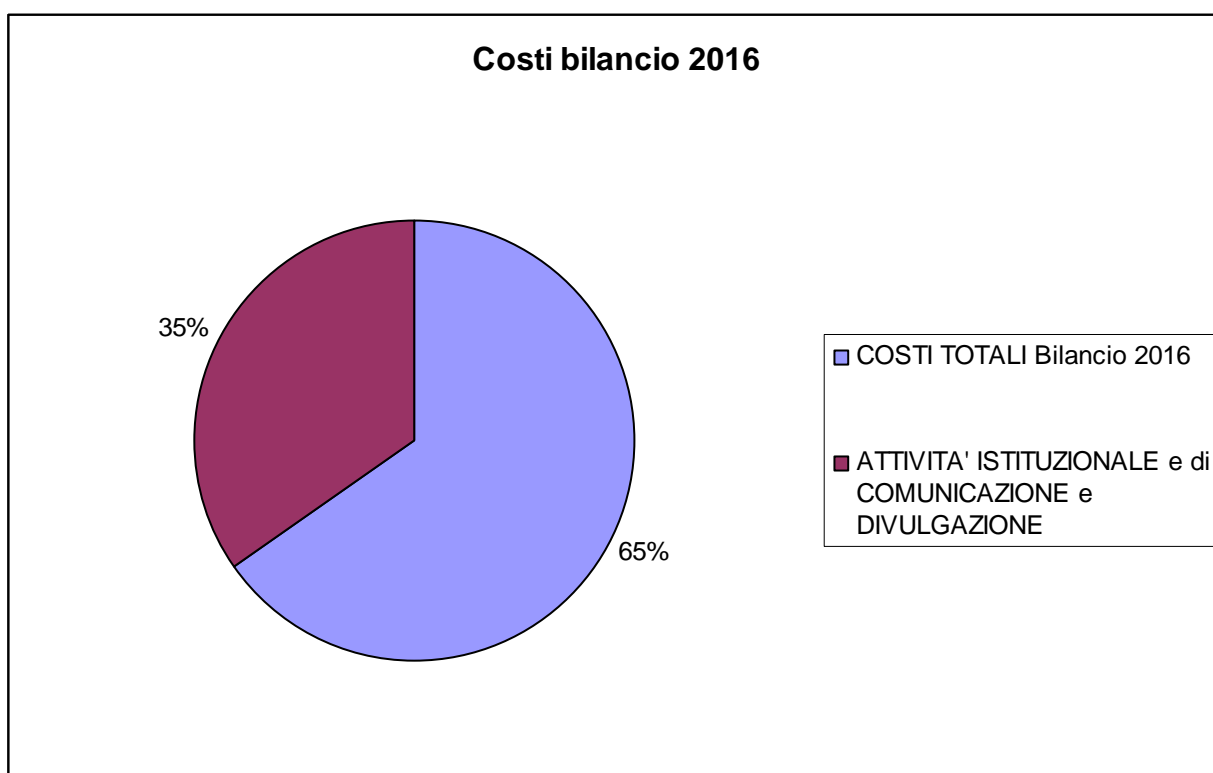
#### **Fruitori**

100 persone.

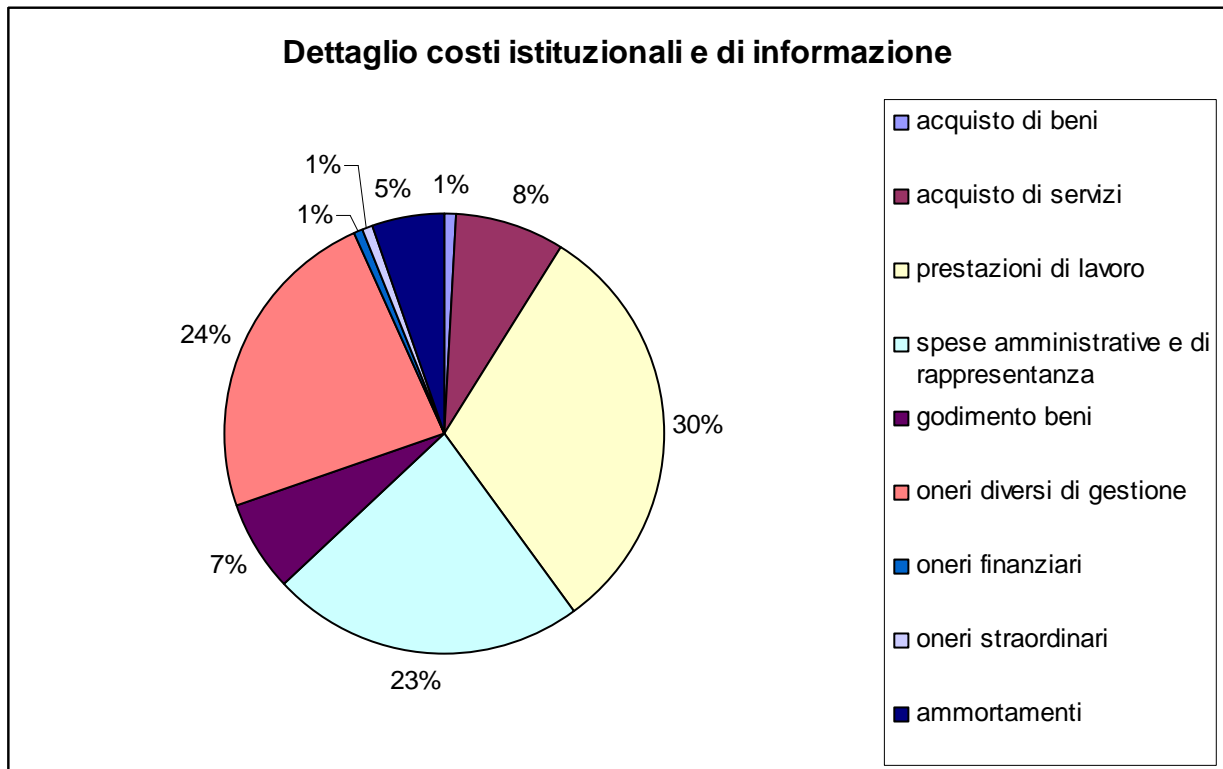
**COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI e per ATTIVITA' di INFORMAZIONE e DIVULGAZIONE**

I costi totali iscritti a bilancio consuntivo al 31.12.2016 sono pari ad € 408.850,28. Per la realizzazione delle attività istituzionali la Federazione ha sostenuto costi pari ad 141.577,70 euro da suddividere tra le diverse attività riportate sin qui. Questi costi includono anche parte delle attività di informazione e divulgazione dettagliate precedentemente, quando esse non sono direttamente conseguenti ad una azione progettuale finanziata, i cui ricavi quindi si riferiscono al contributo/erogazione o finanziamento specifico per la realizzazione di un progetto specifico e di una conseguente e specifica attività di diffusione e promozione del progetto stesso.

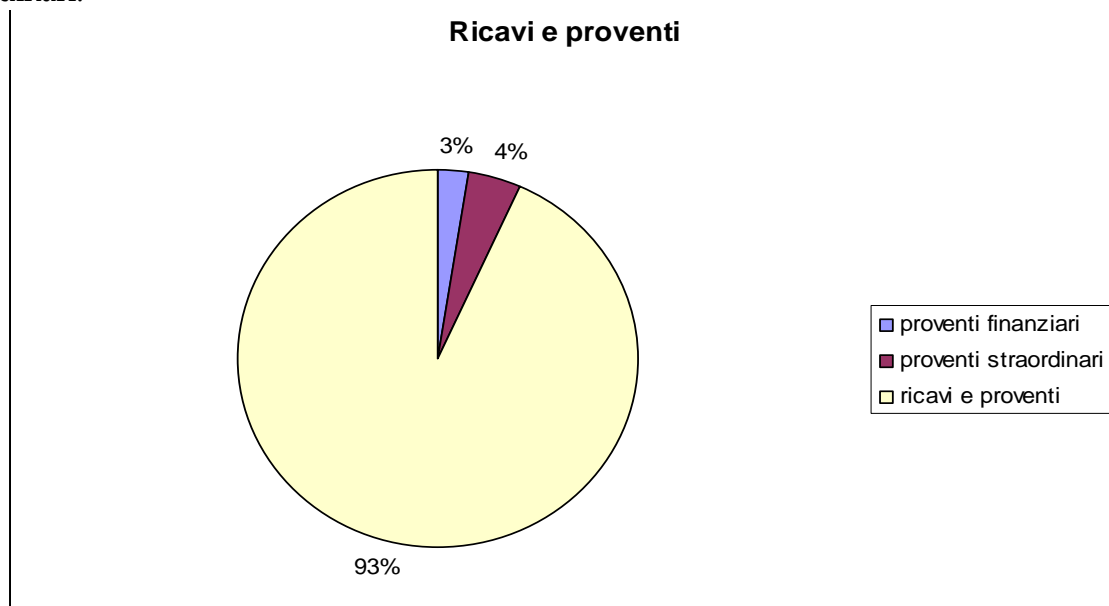
I costi per le attività istituzionali e di informazione e divulgazione della Federazione impattano percentualmente come da grafico seguente:



I costi per le attività istituzionali (35% dei costi di bilancio) sono composti prettamente da: acquisti di beni (cancelleria e materiali di consumo), acquisto di servizi (utenze, manutenzione macchinari, pulizia locali ecc.), prestazione di lavoro autonomo (si specifica che trattasi di distacco del personale), spese amministrative e di rappresentanza (spese di trasferta e di viaggio, polizze fideiussorie ed assicurative, ecc.), costi per il godimento dei beni (locazioni e spese condominiali degli uffici), oneri diversi di gestione (imposte, e tasse), oneri finanziari (commissioni bancarie e interessi passivi), oneri straordinari (sopravvenienze passive), ammortamenti (ammortamenti macchine ufficio, ammortamenti software ecc.).



I ricavi a bilancio 2016 per il sostegno dei costi sopra dettagliati sono pari ad € 133.347,73 e riguardano: altri ricavi e proventi (quote sociali, contributi diversi, erogazioni liberali, contributi L. 438/98) e proventi finanziari (plusvalenze, interessi attivi, sopravvenienze attive) e proventi straordinari.



## **ATTIVITÀ PROGETTUALI**

### **1. Progetto “B&B for all”**

#### **Motivazioni**

Il Progetto “B&B For All”, premiato nel 2013 da Sodalitas Social Innovation, si pone l’obiettivo di avviare e promuovere 5 B&B gestiti da giovani con disabilità e loro familiari nella città dell’Aquila, per poi proseguire, alla sua conclusione, con un nuovo ciclo progettuale finalizzato ad estendere e replicare il modello sia in altri territori della Regione Abruzzo che in altre città d’arte (a partire da Firenze, Napoli e Roma), arrivando infine a realizzare una rete nazionale di B&B dotata di un proprio disciplinare e di un marchio, e che nel tempo potrà poi strutturarsi anche in modalità di franchising.

Il progetto connette positivamente e in modo innovativo l’esigenza di aprire e strutturare percorsi di autoimprenditoria per giovani con disabilità con la domanda, sempre più diffusa, di accoglienza accessibile, che non si limiti alla rimozione di barriere strutturali e fisiche, ma raggiunga standard elevati anche nelle componenti di attenzione e capacità rivolte a turisti con disabilità intellettiva, relazionale e sensoriale. In altre parole il progetto promuove concretamente l’innovazione sociale, perché, ad oggi, non esiste una rete di B&B avviati e gestiti da giovani con disabilità, e risponde a bisogni sociali diffusi sia sul piano della creazione di reddito sia per la realizzazione di servizi di accoglienza “per tutti”, che rispondano ad esigenze di accessibilità, accoglienza qualificata, richiesta di informazioni puntuali, personalizzate ed aggiornate.

Inoltre, l’attività del B&B contribuisce a costruire nuove relazioni con il territorio, le associazioni, le imprese sociali e gli operatori del turismo per sviluppare nuove proposte di valorizzazione complessiva dell’accoglienza e dell’offerta turistica.

#### **Attività svolte**

- ⤴ Incontri di coordinamento con le associazioni locali e con le persone con disabilità e le loro famiglie interessate ad avviare l’attività di bed&breakfast;
- ⤴ Acquisizione strutture presso il Comune dell’Aquila che sono state affidate con delibera comunale a seguito della messa a bando di immobili disponibili.
- ⤴ Presentazione di un progetto alla chiesa valdese per coprire i futuri costi di allestimento delle due strutture destinate a diventare Bed & Breakfast.

#### **Fruitori**

50 persone tra leader associativi e persone con disabilità coinvolte nel Comune dell’Aquila

#### **Costi a bilancio**

I costi sostenuti dalla Fish per la realizzazione delle attività sono pari ad € 10.000,00 dati dalla somma dei costi del personale impiegato nel progetto e da quota parte delle utenze utilizzate negli uffici per permettere al personale di lavorare. I ricavi pari ad € 10.000,00 provengono dalla voce di costo “ricavi per attività progettuali” trattandosi di un progetto sostenuto e finanziato da Mediafriend onlus.

### **2. Corso di formazione ed interventi formativi**

#### **Motivazioni**

Nell’ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1174/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo e in applicazione di quanto stabilito dalla circolare Enac

dell'8/07/2008, la FISH ha attivato dei corsi di formazione per gli operatori aeroportuali addetti al servizio di assistenza dei passeggeri con disabilità rivolti agli aeroporti che ne facciano richiesta.

### **Attività svolte**

- ▲ Corsi di formazione finalizzati a fornire agli operatori aeroportuali strumenti e tecniche per l'assistenza ai PRM in particolare negli aeroporti di Genova, Trieste, Cuneo e Trapani.

Gli interventi formativi hanno riguardato sia i corsi di base previsti dal Regolamento Europeo sia i corsi di aggiornamento. I corsi base sono stati realizzati principalmente affrontando le seguenti tematiche:

- ▲ Conoscenza generale delle normative di riferimento;
- ▲ Diritti umani: Non discriminazione e pari opportunità;
- ▲ Conoscenza delle diverse tipologie di disabilità, con particolare riguardo alle esigenze di ciascuna e alle specifiche barriere da fronteggiare in ciascun caso;
- ▲ Comportamenti e metodi di comunicazione con i passeggeri con disabilità, con particolare riguardo per quelli con disabilità sensoriali e intellettive: il rispetto della dignità della persona;
- ▲ Conoscenza di comportamenti da adottare in presenza di cani-guida;
- ▲ Conoscenza di quali comportamenti e misure adottare al verificarsi di situazioni impreviste o di emergenza;

I corsi di aggiornamento si sono concentrati sulle esercitazioni pratiche degli addetti all'assistenza. Le esercitazioni pratiche sono state svolte da terapisti abilitati in grado di insegnare agli operatori come "movimentare" correttamente le persone con differenti disabilità.

Per realizzare gli incontri formativi la Fish ha realizzato le seguenti attività:

- ▲ Progettazione e analisi dei bisogni.
- ▲ Calendarizzazione degli interventi.
- ▲ Ideazione, progettazione, redazione e fornitura di dispense; elaborazione del materiale didattico e messa on-line su pagina dedicata per accesso ai corsisti; predisposizione di test in differenziale semantico.
- ▲ Selezione del personale formatore.
- ▲ Gestione e verifica delle presenze, formazione e aggiornamento del personale incaricato della docenza, docenze.
- ▲ Organizzazione attività, amministrazione e spese di segreteria.

### **Fruitori**

227 operatori aeroportuali hanno beneficiato della formazione. E, per loro tramite, riceveranno beneficio le persone con disabilità che usufruiranno del servizio di assistenza ai passeggeri.

### **Costi a bilancio**

I costi sostenuti dalla Fish per la realizzazione delle attività sono pari ad € 21.553,40 dati dalla somma dei costi del personale impiegato nel progetto, da quota parte delle utenze utilizzate negli uffici per permettere al personale di lavorare, dall'acquisto di servizi e dalle spese amministrative e di rappresentanza per quanto attiene alle spese di trasferta degli esperti Fish che si sono recati a svolgere gli interventi formativi. I ricavi pari ad € 23.850,00 provengono dalla voce di costo "ricavi per attività progettuali" trattandosi di interventi per i quali i gestori aeroportuali richiedenti hanno corrisposto economicamente.



### 3. Happy Hand in Tour

#### **Motivazioni**

Immobiliare Grande Distribuzione (IGD), è uno dei principali player in Italia nel settore immobiliare della grande distribuzione, società quotata in borsa, IGD progetta, realizza e gestisce centri commerciali su tutto il territorio nazionale.

HappyHand in Tour 2015-2016 è frutto del partenariato tra IGD e FISH che a sua volta ha coinvolto nel Progetto il CIP (Comitato Italiano Paraolimpico), di cui fanno parte le numerose Federazioni Italiane dello sport praticato da persone con disabilità.

A sostenere l'iniziativa anche COOP e, (solo per l'area bolognese) l'Associazione WTKG (Willy the King Group).

Questi i partner che hanno progettato e lanciato l'iniziativa HappyHand in Tour per informare e sensibilizzare sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità tramite eventi da realizzarsi nel fine settimana presso i centri commerciali della rete IGD.

La finalità è stata di presentare la disabilità in modo inclusivo e positivo, in coerenza con la battaglia culturale che la FISH conduce da molti anni e di proporre i principi dell'uguaglianza di opportunità e di partecipazione in tutti gli ambiti della vita per tutti i cittadini. Basandosi sul principio che la disabilità non è dipendenza, né malattia, ma un fatto strettamente connesso all'ambiente, alla cultura e ai pregiudizi.

La scommessa di HappyHand è stata proporre al pubblico questo approccio alla disabilità con dimostrazioni di grande impatto sia a carattere sportivo che creativo-artistico.

**Happy Hand in Tour** costituisce un impegno importante in termini di relazioni collaborative con la rete associativa locale che ne rappresenta il motore e la garanzia di successo. Questa considerazione è valida sia per le associazioni federate a Fish che per quelle appartenenti al CIP.

È stato necessario costruire e rafforzare relazioni, organizzare riunioni con realtà locali, eseguire



sopralluoghi, coordinare aspetti organizzativi, logistici e amministrativi. L'ufficio stampa FISH ha curato i comunicati e varie interviste per ogni evento assicurandone la diffusione in collaborazione con IGD e con la Direzione di ogni Centro commerciale per la rete media e stampa locali.

L'edizione 2015-2016 era stata considerata come il "numero 0", un "test" da valutare sia con un bilancio complessivo che con specifici strumenti e indicatori.

La prima edizione ha permesso di costruire un data base di risorse locali, contatti e referenti per tutte le 26 città coinvolte da HappyHand in Tour.

Al termine di questo primo ciclo, IGD ha espresso soddisfazione e disponibilità a programmare la nuova edizione di HappyHand in Tour per il 2016-2017.

Il bilancio delle 24 iniziative sin qui realizzate oltre a fornire positivi riscontri rispetto all'interesse e partecipazione del pubblico alle dimostrazioni e attività ha evidenziato la capacità attrattiva degli eventi di "portare" presso i Centri commerciali persone interessate a incontrare testimonial, assistere a spettacoli, "giocare" mini tornei a premi.

### **Attività svolte**

Gli eventi realizzati tra la fine del 2015 e ottobre 2016 (24 tappe complessive) hanno puntato al coinvolgimento dei visitatori dei Centri Commerciali, tramite eventi con atleti, testimonial, atleti paraolimpici, nel cimentarsi in discipline quali il sitting volley, il basket, il tennis tavolo, la scherma, arti marziali e il "calcio balilla" e nell'assistere a performance di danza sportiva, spettacoli teatrali, animazione musicale, performance di artisti. La postazione FISH\_CIP è stata allestita e presidiata, con il supporto organizzativo di volontari di associazioni federate FISH e CIP. Presso la postazione sono stati distribuiti stampati e materiali informativi di FISH e delle associazioni locali.

Inoltre veniva presentata in formato Video la **Mostra fotografica "Nulla su di noi senza di noi! Appunti per immagini"**, realizzata da FISH con il supporto dell'**Agenzia Contrasto** e altri materiali video proposti da CIP e da realtà associative locali.

Le foto ed i video dell'edizione 2015-2016 sono consultabili al seguente link:

<http://www.fishonlus.it/2015/10/06/happy-hand-in-tour-per-una-nuova-cultura-sulla-disabilita/>

In particolare nel corso del 2016 sono state realizzate 13 tappe del Tour nei seguenti centri commerciali Igd (ogni tappa è durata un sabato e una domenica):

Centro Lame	Bologna (EMILIA-ROMAGNA)
Katanè	Catania (SICILIA)
Centro Borgo	Bologna (EMILIA-ROMAGNA)
Centro Nova	Villanova di Castenaso (EMILIA-ROMAGNA)
Centro Leonardo	Imola (EMILIA-ROMAGNA)
Centro Sarca	Milano (LOMBARDIA)
Porto Grande	San Benedetto del Tronto (MARCHE)
Esp	Ravenna (EMILIA-ROMAGNA)
Centro Piave	San Donà di Piave (VENETO)
Centro Le Maioliche	Faenza (EMILIA-ROMAGNA)
Porta a Mare	Livorno (TOSCANA)
Centro d'Abruzzo	Pescara (ABRUZZO)
Casilino	Roma (LAZIO)
Centro Quarto Nuovo	Quarto (CAMPANIA)



**Fruitori**

Da una prima valutazione elaborata da IGD tramite lo strumento dello **SROI (Social Return of Investment)** si conferma un bilancio positivo.



Per quanto riguarda i dati sono stati selezionati con IGD alcuni indicatori quali il **numero dei volontari e delle associazioni che hanno partecipato.**

Numero volontari coinvolti (dove per volontari intendiamo la totalità delle persone coinvolte fattivamente nell'organizzazione dell'evento): **circa 630 volontari.**

Numero organizzazioni coinvolte: **oltre 250 tra associazioni di persone con disabilità associazioni sportive inclusive e gruppi teatrali, musicali**

**e di animazione.**

Per ogni evento realizzato FISH ha diffuso il comunicato dell'iniziativa a **5200 indirizzi mail**. A questi indirizzi si aggiungono oltre 20 invii a singole mailing list regionali composte da un numero variabile d'iscritti (una media di 120 per gruppo) e gli articoli diffusi tramite sito fishonlus.it e superando.it. completati da video e foto realizzati in tutti gli eventi.

Se al numero dei volontari coinvolti si aggiungono i partecipanti alle attività, quindi i visitatori del Centro commerciale che hanno partecipato alle attività sportive o culturali e ricreative, possiamo affermare che i fruitori sono 3.000 persone.

**Costi a bilancio**

I costi sostenuti dalla Fish per la realizzazione delle attività nel 2016 (quindi per le 13 iniziative del 2016) sono pari ad € 40.932,52. Questa voce di costo è composta dai costi del personale impiegato nel progetto, dall'acquisto dei servizi in quota parte (es. utenze), dall'acquisto di beni di consumo (dove necessari per la realizzazione delle attività), dalle spese amministrative e di rappresentanza (per quanto riguarda i costi di viaggio e trasferta dei volontari oppure per le coperture assicurative), da quota parte poi dei costi per il godimento dei beni (locazioni uffici), dagli oneri diversi di gestione e finanziari (anch'essi in quota parte spettante).

I ricavi pari ad € 50.550,00 provengono dalla voce di costo "ricavi per attività progettuali" trattandosi di un progetto sostenuto e finanziato da Igd e dai singoli centri commerciali.

**4. Le chiavi di scuola e Progetto Frontoffice****Motivazioni**

Il Progetto "Chiavi di scuola" è stato propedeutico alla realizzazione del Progetto "Frontoffice".

Uno degli interessi centrali della Federazione, sin dai suoi esordi, è proprio il diritto allo studio come diritto umano peraltro funzionale alla piena inclusione sociale. E su tale ambito negli anni la Federazione ha svolto un continuo lavoro politico, di promozione, di consulenza, di proposta entrando in una produttiva collaborazione con le istituzioni scolastiche e con gli operatori.

FISH ha inoltre consolidato una propria rete di esperti che, occasionalmente o in modo strutturato, hanno saputo garantire spesso consulenze autorevoli e sostenibili, quanto mai necessarie in un

settore in cui la domanda di consulenza, di orientamento, di supporto è funzionale sia alla piena realizzazione di un diritto sia al contenimento del contenzioso quando esso è improduttivo o sterile.

In questo scenario matura e si concretizza il progetto in parola: la gestione di un Frontoffice dedicato che consenta di sfruttare appieno la rete degli esperti, che impieghi personale dedicato e formato alla gestione di questi e sappia prenderli in carico fornendo risposte e orientamento.

Ma il progetto si pone anche l'obiettivo di raccogliere ed osservare il "fenomeno" favorendone un'analisi quali-quantativa utile a migliorare ancora il sistema scolastico, l'informazione, la formazione, la circolazione dei dati utili a tutti gli operatori, le organizzazioni, i dirigenti, le famiglie. Il Progetto Fronoffice ha visto la realizzazione di due macro-fasi:

1. *Fase propedeutica*: si sono predisposti gli strumenti informatici per la ricezione delle domande e la loro indicizzazione; si sono individuati gli operatori, già in parte formati; si è individuata la composizione virtuale del board di esperti utili per il supporto di secondo livello; si sono previsti momenti di pubblicizzazione soprattutto attraverso la rete associativa, ma non solo.
2. *Fase operativa*: rappresenta il passaggio alla gestione diretta del Front-office il che comporta la gestione degli operatori coinvolti (inizialmente due, poi un terzo in rotazione); la ricezione e la decodifica dei quesiti; l'eventuale richiamo al supporto del board; l'erogazione – in diverse forme – delle relative risposte e orientamenti. Ma della fase operativa è parte integrante anche la raccolta indicizzata degli argomenti afferenti alle questioni affrontate. Gli esiti principali vengono riportati in questa relazione, poiché rappresentano verosimilmente, al di là del servizio reso agli interessati, il valore aggiunto in termini di conoscenza del fenomeno, un "termometro" di quelle che sono le maggiori istanze espresse.

### **Attività svolte**

Dal 10 settembre 2016 è entrato a regime il servizio di FrontOffice rivolto a quesiti relativi all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. La messa a regime ha comportato interventi ed attività propedeutiche sia alla erogazione delle risposte e all'evasione dei quesiti che alla gestione informatica dei singoli casi.

Nell'attività propedeutica alla gestione diretta del front office va ricondotta l'**attività di formazione** degli operatori (due in grado di essere intercambiabili) destinati alla ricezione dei quesiti. Va precisato che tale formazione, essendo in parte gli operatori già preparati sulle tematiche in parola, è stata orientata a rendere omogenea la successiva gestione delle risposte e a condividere il flusso organizzativo e logico per l'evasione delle stesse.

La ricezione, infatti, consiste nella lettura delle mail e nella risposta a quesiti telefonici e la presa in carico delle domande poste in modo differenziato a seconda della complessità o della necessità di avviare un'istruttoria o della opportunità di richiedere ulteriore documentazione di approfondimento. Particolare, quindi, l'attenzione alla **decodifica** dei quesiti senza la quale non può esservi una corretta presa in carico del caso oppure possono essere innescati processi impropri di informazione. Con una oculata decodifica dei quesiti è possibile attivare il supporto di back office del *board di esperti* solo nelle situazioni che richiedano effettivamente competenze di eccellenza. Tale attività propedeutica è stata seguita dal responsabile del progetto e ha comportato un incontro in presenza e due call conference. Altri incontri vi sono stati nel corso della fase successiva operativa. Gli addetti al front office sono operativi dal 10 settembre 2016 per la ricezione

dei quesiti prevalentemente (in prima battuta) via posta elettronica e, quindi, con contatto telefonico diretto. Va detto che, in realtà, una sperimentazione ristretta e funzionale alla definizione del sistema di archiviazione era già iniziata nell'ultima settimana di agosto, ma i quesiti relativi non vengono evidenziati nella parte della relazione che segue proprio perché connessi e funzionali ad una fase di sperimentazione.

Come già detto FISH conta, in forma volontaristica, di esperti in tema di inclusione scolastica e di diritto allo studio, tecnici che per esperienza e professione sono in grado di risolvere quesiti di particolare complessità. Sono afferenti alla rete FISH e alle associazioni Federate e la Federazione già se ne avvale per le proprie iniziative di informazione o di advocacy. Tali esperti si sono resi disponibili a supportare anche in questo caso la Federazione. Tale disponibilità, tuttavia, ha comportato un coordinamento fra le diverse competenze e fra lo stesso board e gli operatori di front office. Infatti la richiesta intervento del board (composto da un pool ristretto di 5 persone e da un responsabile organizzativo) viene attivato solo a fronte di quesiti che richiedano maggiori o più specifiche competenze relative all'inclusione o che debordano marginalmente in altri ambiti.

Occasionalmente, per aspetti molto particolari (es. ausili, didattica speciale, tiflotecnica ecc.) è stato necessario il ricorso occasionali ad ulteriori esperti della rete. La risposta elaborata da un addetto del board viene restituita al front office che la trasmette all'interessato; in taluni casi la risposta viene personalizzata in termini di linguaggio e comprensibilità.

Anche tale attività di coordinamento e di orientamento è stata gestita dal responsabile del progetto con contatti diretti con ciascun esperto e con un incontro in presenza con gli stessi nella fase propedeutica e altri contatti telefonici e in call conference nella successiva fase operativa.

Per la soddisfazione dei quesiti, la FISH ha, quindi, realizzato alcuni strumenti informatici; nello specifico:

- un form per la presentazione delle domande o per il primo contatto con il frontoffice disponibile online alla pagine [www.fishonlus.it/help-scuola](http://www.fishonlus.it/help-scuola). Attraverso questo semplice form i potenziali interessati possono presentare domande o chiedere di essere contattati dagli operatori. Il form raccoglie anche prime indicazioni di massima utili a inquadrare la tipologia di utenti e conservare traccia del primo contatto. Il form è stato pubblicizzato attraverso i ramificati canali della rete di FISH e delle associazioni collegate, anche con il supporto di banner specifici.
- un archivio informatico dei quesiti pervenuti, comprensivi di descrizione di massima del caso, di riferimenti contestuali, di afferenza per macrotema, di disposizioni citate, di consulenze richieste e ottenute dal board di esperti. Sono fatte salve tutte le specifiche in materia di riservatezza dei dati; l'accesso al database completo è riservato al responsabile e agli operatori. Per inciso, anche le consulenze richieste al board, non recano mai riferimenti alle persone i cui estremi vengono oscurati o cancellati. La parte significativa dell'impegno di risorse di tipo informatico si è, quindi, esaurito quasi completamente in questa prima fase, lasciando vivo l'impegno relativo alla manutenzione e quello residuale per lo sviluppo di ulteriori *query* utili all'analisi quali-quantitativa.

In sintesi le attività del progetto sono state le seguenti:

- il progetto ha visto una fase propedeutica di predisposizione del sistema informatico, di costituzione del board di esperti, di formazione degli operatori;
- prima dell'avvio si è provveduto ad un breve test per tarare al meglio il sistema di rilevazione e monitoraggio delle domande/risposte e di regolazione delle procedure;

- l'attività vera e propria di Front-office è iniziata il 10 settembre 2016 e si conclude – di fatto – a fine 2016; i dati presentati nella presente relazione si riferiscono al periodo che termina il 16 dicembre 2016;
- i quesiti evasi sono stati – in tale periodo – sono 721 tutti registrati per data, tipo di utenza, regione, grado scolastico dell'interessato; modalità di input e di output, coinvolgimento o meno del board; tipologia di risposta; tema e specifica posti al servizio;
- il quesiti sono stati evasi in due modalità: in proprio – cioè direttamente dagli operatori (81,8%) - oppure ricorrendo al supporto del board degli esperti (18,2%);
- le tipologie di risposte sono state telefoniche o via mail; in molti casi è stato necessario un recall per circostanziare al meglio i quesiti;
- i dati raccolti e indicizzati, in particolare quelli relativi a temi e specifiche, sono riassunti in una ragionata cartella di excell che ha consentito l'elaborazione di questa relazione qualitativa del Progetto ma che sono a disposizione del committente per eventuali altri incroci ed analisi ulteriori a quelle proposte;
- la tabella dei dati grezzi è allegata alla presente relazione.

#### **Fruitori**

I dati si riferiscono all'intervallo di tempo intercorrente fra il 10 settembre 2016 e il 16 dicembre 2016.

I quesiti raccolti sono **721** che – a parte 15 utenti rivelatisi irrintracciabili dopo aver posto il quesito (numero sbagliato, mal errata) – sono stati evasi tutti in diverse modalità.

L'archivio (e il foglio excell riassuntivo) conservano le date di ricezione, cioè la data in cui i quesiti sono stati effettivamente raccolti o visualizzati dagli operatori. Nel foglio excell, quindi, le date escludono prevalentemente i giorni festivi o i sabati. Nell'andamento generale si nota un picco iniziale di quesiti, in relazione probabilmente a due elementi: l'imminente inizio delle attività scolastiche con i relativi problemi e la più marcata pubblicizzazione del servizio. Si nota una flessione nel mese di ottobre e una ripresa dalla metà di novembre in poi. La media è stata di circa di 10 quesiti al giorno (giornate lavorative), con picchi decisamente superiori in determinate settimane. Non vi sono elementi per individuare particolari fattori che possono avere determinato tali picchi temporali.

#### **Costi a bilancio**

I costi a bilancio 2016 sono stati separati nei centri di costi per l'azione propedeutica al progetto e l'azione successiva di vera gestione del frontoffice e dei relativi quesiti. Per la fase propedeutica, denominata "Chiavi di scuola", la Fish ha sostenuto costi pari ad € 5.000,00, esclusivamente riferiti al personale impiegato nella realizzazione delle attività del Progetto. Per la fase del progetto denominata "Frontoffice, ovvero la ricezione e risoluzione dei 721 quesiti posti, la Fish ha sostenuto costi pari ad € 66.000,00. Anche questi ultimi hanno riguardato esclusivamente i costi del personale impiegato nel progetto.

I ricavi pari ad € 5.000,00 per "Chiavi di scuola" ed € 66.000,00 per "Frontoffice" provengono dalla voce di costo "ricavi per attività progettuali" trattandosi di un progetto sostenuto e finanziato dal Ministero dell'Istruzione per tramite di tre scuole cassiere: ITE E. Tosi di Busto Arsizio, ITE Sereni e Liceo A.Manzoni.

## **5. Disability Card also in Italia**

### **Motivazioni**

Il progetto, in linea con le richieste del bando europeo, intende attivare anche in Italia la "Disability Card" che permetta l'accesso facilitato delle persone con disabilità al sistema dei trasporti e alle proposte di carattere culturale, sportivo e ricreativo in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale. Una proposta che si rivolgerà tanto alle persone con disabilità che vivono in Italia quanto a quelle che verranno in Italia per diversi motivi (turismo, studio, distacco lavorativo,...). Una proposta che permetterà alle persone con disabilità che vivono in Italia di accedere a sistemi simili già attivi o in fase di attivazione in altri paesi, in particolare nei 17 stati hanno aderito alla Carta Europea, accettando di scambiarsi l'accesso a benefici (riduzioni, accesso gratuito, particolari servizi): Belgio, Bulgaria, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Ungheria.

In Italia non esiste ancora una unica card che permetta l'accesso a benefici e agevolazioni al sistema dei trasporti piuttosto che a quello culturale, ricreativo o sportivo. Questo non significa che singole amministrazioni o agenzie attive in questi campi, non abbiano previsto particolari forme di attenzione alle persone con disabilità. Non essendoci alcuna norma vincolante ogni realtà, sia pubblica che privata, ha assunto propri criteri sia per definire la platea degli aventi diritto che il tipo di beneficio previsto. Esempio in questo senso la situazione nel sistema dei trasporti dove coesistono sistemi di agevolazione di carattere nazionale con tessere di carattere locale, ispirati a criteri differenti.

Al termine delle attività previste, si auspica che anche in Italia sia resa disponibile al maggior numero di persone con disabilità, una Disability Card, facile da richiedere, attivare ed utilizzare. Un "card" che permetta l'accesso ad un sistema di benefici e agevolazioni al massimo numero possibile di opportunità di trasporto e di accessi ai beni culturali in modo omogeneo in tutto il paese e che questo sistema di opportunità venga reso disponibili ai possessori di Disability Card emesse da altri paesi europei.

### **Attività svolte**

Il programma di lavoro si articola in diverse fasi:

- Fase di start up e pianificazione operativa, già realizzata e condivisa con il Ministero delle Politiche Sociali.
- Fase di studio e raccolta dati. Anche questa fase, si è conclusa con la elaborazione di un primo report che sintetizza la situazione, grazie ad una ricerca effettuata in dieci diverse città italiane, durante la quale sono state raccolte informazioni sulle modalità di accesso ai mezzi di trasporto pubblici, ai cinema, teatri, musei, monumenti e attività sportive. Questi risultati sono stati presentati in una conferenza stampa tenuta nello scorso mese di luglio.
- Fase di elaborazione della proposta - Siamo attualmente impegnati in questa fase. Abbiamo chiesto al Ministero di individuare un consulente legale con cui predisporre lo strumento amministrativo (protocollo di intesa, convenzione, ...) sulla cui stesura e condivisione coinvolgere sia le amministrazioni pubbliche che gli enti privati coinvolte.

Nella prima fase del progetto abbiamo verificato come in Italia esista già una consuetudine a favorire l'accesso delle persone con disabilità, attraverso il riconoscimento di biglietti ridotti e gratuiti ma che le scelte degli enti coinvolti siano molto difformi tra loro. Quello che è emerso da questa prima parte di lavoro è che l'implementazione della Disability Card in Italia non avverrà tramite una legge ma attraverso un processo di progressiva adesione volontaria da parte dei diversi istituzioni e enti coinvolti che voi in gran parte rappresentate o con le quali avete relazioni privilegiate. In attesa di definire con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale sia il



miglior strumento pubblico a supporto di questo processo (probabilmente un "protocollo di intesa") è opportuno che si apra un confronto interistituzionale per identificare, almeno per sommi capi, quale possa essere il contenuto essenziale della proposta di adesione alla Disability Card.

Per questo motivo come FISH abbiamo avanzato la proposta di adesione alla Disability Card ai singoli circuiti privati dello spettacolo e delle attività culturali e del tempo libero. L'idea è di poter giungere nel più breve tempo possibile a poter mettere poi in calendario un momento di incontro e di condivisione sia sul contenuto della proposta che sul processo di implementazione.

### **Fruitori**

I fruitori del progetto sono potenzialmente molto ampi, ma il progetto ha riscontrato delle criticità nella sua attuazione in particolare per quanto riguarda la messa a regime a livello nazionale che presuppone un intervento a carattere pubblico. Pertanto al momento i fruitori del progetto sono circa 40 persone tra i realizzatori delle attività e coloro che sono stati coinvolti per la stipula di appositi accordi di utilizzo della disability Card (Ministeri e canali privati del tempo libero, della cultura e dello spettacolo).

### **Costi a bilancio**

La Fish ha sostenuto i costi per le attività sin qui svolte per il progetto pari ad € 54.528,79.

Questa voce di costo è composta dai costi del personale impiegato nel progetto, dall'acquisto di beni e servizi in quota parte (es. utenze e pulizia locali), dall'acquisto di beni di consumo (dove necessari per la realizzazione delle attività), dalle spese amministrative e di rappresentanza (per quanto riguarda i costi di viaggio e trasferta dei volontari o del personale impiegato oppure per le coperture assicurative), da quota parte poi dei costi per il godimento dei beni (locazioni uffici) e dagli ammortamenti delle attrezzature d'ufficio (anch'essi in quota parte spettante).

I ricavi pari ad € 54.528,79 provengono dalla voce di costo "ricavi per attività progettuali" trattandosi di un progetto finanziato dalla Commissione Europea DG Employment, Social Affairs and Inclusion - Social Affairs - Disability and Inclusion.

## **6. Superare le resistenze**

### **Motivazioni**

Con il progetto "Superare le resistenze" la FISH intende avviare un percorso di ricerca-azione sulla necessità di orientare l'insieme delle risorse disponibili verso il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione nella società per tutte le persone con disabilità.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- Raccogliere e organizzare i dati essenziali sullo stato dell'arte delle normative regionali in tema di politiche sociali, con una forte attenzione a quegli interventi basati sulla personalizzazione dei progetti (vita indipendente, budget di cura, budget di salute ...).
- Raccogliere e organizzare i dati essenziali sull'organizzazione e funzionamento dei servizi di riabilitazione a livello regionale e locale.
- Raccogliere e organizzare i dati essenziali sull'organizzazione dei servizi territoriali deputati alle politiche attive del lavoro per le persone con disabilità.
- Presentare una fotografia di insieme sugli esiti di queste politiche in termini di limite o sostegno ai percorsi di vita indipendente e inclusione nella società.
- Promuovere l'elaborazione di una serie di proposte e ipotesi di lavoro per caratterizzare in senso sempre più inclusivo le politiche sociali in favore delle persone con disabilità.

- Diffondere il dibattito pubblico su queste tematiche a diversi gruppi di operatori e amministratori e nei diversi territori in cui è composto il nostro paese, anche al fine di incrementarne la capacità di raccolta e analisi critica dei dati locali.

### **Attività svolte**

Il Progetto, suddiviso in fasi operative, ha visto la realizzazione delle seguenti attività nel 2016:

- Fase - Start up (prevedeva la definizione del Gruppo di progetto e programmazione esecutiva dei diversi interventi, l'individuazione dei referenti locali delle associazioni, da coinvolgere attivamente nel progetto, la formazione di un Comitato scientifico di progetto e la presentazione del progetto alla base associativa FISH). Questa fase è ampiamente conclusa e realizzata. Il Gruppo di progetto è formato da Giovanni Merlo, Daniela Bucci e Carlo Giacobini, sotto la direzione e il coordinamento del Presidente FISH, con la partecipazione e collaborazione dell'intero staff di FISH e di E.Net. In questa fase è stato condiviso e definito l'oggetto della ricerca, che sarà esclusivamente la definizione di servizio residenziale per persone con disabilità segregante, tema centrale e di grande contraddizione nell'attuale sistema di risposte sociali alle esigenze del mondo della disabilità. Le FISH regionali sono state tutte ampiamente coinvolte, sia per una prima presentazione del progetto che per l'organizzazione dei Focus group.

Il Comitato Tecnico Scientifico del progetto è composto da: Giampiero Griffò (FISH, DPI, Biblioteca Nazionale di Napoli), Mara Tognetti e Paolo Rossi (Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale), Giuseppe Arconzo (Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Diritto Pubblico e Sovranazionale), Matteo Schianchi (Storico), Tommaso Vitale (Sciences Po, Parigi), Carlo Francescutti (Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico Osservatorio Nazionale sulle condizioni della persone con disabilità), Fabrizio Starace (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena), Cristiano Gori (Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale) e Ciro Tarantino (Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici).

- Fase - Raccolta dati e condivisione esperienze (prevedeva la formazione di una comunità di lavoro nazionale con attività di "messa alla pari delle conoscenze" centralizzata e di definizione di una griglia di analisi condivisa, la raccolta dati su legislazioni regionali, esiti, criticità e buone prassi locali, l'implementazione e attivazione della banca dati che organizzerà i dati raccolti e la stesura di un report riassuntivo del lavoro svolto e dei dati emersi). È stata attivata la mailing list [superare@fishonlus.it](mailto:superare@fishonlus.it) attraverso la quale veicoliamo le informazioni sul progetto alle FISH regionale e agli partner ed enti locali coinvolti nell'iniziativa, e che rappresenta il primo passo verso una comunità di lavoro nazionale (iniziativa che si affianca alla formazione della mailing list [regioni@fishonlus.it](mailto:regioni@fishonlus.it) che si sta rivelando uno strumento efficace di comunicazione tra le FISH regionali). È stata definita una griglia di possibili indicatori di rischio di segregazione nelle strutture, sia per l'attività dei Focus group che per quella di ricerca bibliografica. È stato definito il progetto di ricerca ed è attualmente in atto la raccolta e l'analisi di dati, documenti, pubblicazioni, notizie. Anche grazie al supporto del Comitato scientifico stiamo lavorando alla predisposizione di una bibliografia centrata sul tema in oggetto. Stiamo inoltre analizzando i dati e le informazioni finora raccolti, ad iniziare da quelli dell'ISTAT, da cui emerge il prevalere, nell'area della disabilità e della non autosufficienza, di un carattere della residenzialità

definito come “comunitario”, in alternativa a quello di tipo “familiare”. Parallelamente, si sta lavorando anche sulla raccolta di casi di segregazione, violenza e abusi, e sulla costruzione di uno strumento informatico di aggregazione e indicizzazione delle relative notizie.

- Fase 3 - Confronti con i territori e diffusione dei contenuti (prevedeva la realizzazione di 15 incontri con i Consigli direttivi delle FISH Regionali e con esponenti delle istituzioni locali, in forma di Focus group di presentazione delle Linee Guide emerse dalla Conferenza di Consenso). Sono state coinvolte le seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Piemonte, Puglia, Sardegna, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto. È stata definita l'impostazione dei Focus group e il calendario degli incontri (primo incontro a Terni il 6 febbraio, ultimo a Udine il 4 maggio).

Sono stati realizzati gli incontri a Terni, Napoli, Bologna, Genova, Padova, Lamezia Terme, Potenza, Firenze e Bari. Da realizzare a Oristano, Roma, Milano, Aosta, Torino, Udine.

#### **Fruitori**

Complessivamente agli incontri hanno già partecipato 114 persone di cui 75 esponenti associativi, 18 operatori pubblici, 19 rappresentanti di enti gestori e 2 docenti universitari.

Il Progetto prevede 10.605 fruitori (compresi i fruitori indiretti) come da progetto presentato al Ministero del Lavoro ai sensi della L. 383/00.

#### **Costi a bilancio**

La Fish ha sostenuto i costi per le attività sin qui svolte per il progetto pari ad € 63.104,97.

Questa voce di costo è composta dai costi del personale impiegato nel progetto, dall'acquisto di beni e servizi in quota parte (es. utenze e cancelleria), dall'acquisto di beni di consumo (dove necessari per la realizzazione delle attività), dalle spese amministrative e di rappresentanza (per quanto riguarda i costi di viaggio e trasferta dei volontari o del personale impiegato oppure per le coperture assicurative), da quota parte poi dei costi per il godimento dei beni (locazioni uffici), dagli oneri diversi di gestione (in quota parte per le spettanze) e dagli ammortamenti delle attrezzature d'ufficio (anch'essi in quota parte spettante).

I ricavi pari ad € 63.104,97 provengono dalla voce di costo “ricavi per attività progettuali” trattandosi di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della L. 383/00 lett. F) per l'annualità 2015.

## **7. Risewise**

### **Motivazioni**

La FISH ha deciso di aderire a fine 2015 alla presentazione di un Progetto Horizon con capofila l'Università di Genova che ha poi preso avvio il 1 settembre 2016.

Risewise è un progetto promosso con fondi europei in ambito Horizon 2020 (per circa 2 milioni di euro totali). Si tratta di una sfida alla società contemporanea allo scopo di cambiare le pratiche di **inclusione sociale** e rendere disponibile la "vita normale", fatta di lavoro, istruzione e famiglia. Perché tra i tanti fattori che rendono difficile l'integrazione, la disabilità è quello trasversale più radicato e persistente.

Dal momento che gli studi medici, sociali e antropologici sull'handicap in maniera organica sono relativamente recenti e molto spesso non fanno distinzione precisa di genere, uno degli scopi fondamentali del progetto è anche quello di sviluppare nuove competenze in grado di migliorare





federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

l'integrazione sociale e in generale la vita delle donne con disabilità, secondo una prospettiva di genere che promuova un pieno godimento dei diritti e dell'uguaglianza di ogni persona nel rispetto della differenza.

La disabilità nel tempo è stata ed è spesso considerata come un problema di salute individuale da risolvere con cure mediche, ma sempre di più i disabili devono quindi diventare protagonisti attivi delle scelte che li riguardano e della vita sociale e RISEWISE lavorerà per questo. Non è infatti il solo modello medico quello che deve essere adottato, ma è il valore sociale di ogni persona a dover essere preso in considerazione, al di là della propria debolezza. In Italia i disabili sono tra i tre e i quattro milioni (a seconda dei dati Istat o Censis - 2015), rappresentando una percentuale fra il 5 e il 6,7 della popolazione italiana; il numero sulle donne disabili in Italia risale al 2008, quando erano stimate essere circa 1.700.000.

Partendo da questi presupposti, RISEWISE affronta ogni aspetto della disabilità attraverso un approccio olistico interdisciplinare: sociologia, psicologia, informatica, diritto, ingegneria e politica, con riferimento al quadro normativo esistente e al sostegno delle attuali tecnologie assistive, sono gli ambiti coinvolti. L'obiettivo è anche quello di influenzare la politica pubblica verso le donne e le donne con disabilità.

Un progetto ambizioso, con 14 partner di 6 paesi: si va dalla Turchia alla Svezia, dall'Austria alla Spagna, dall'Italia al Portogallo. Vi partecipano università e piccole-medie imprese. Un team trasversale e multidisciplinare: donne e uomini che vogliono lavorare insieme per la buona riuscita del progetto e delle donne.

#### **Attività svolte**

La Fish ha organizzato, realizzato e conseguentemente partecipato al primo meeting europeo tra i partner del progetto che si è svolto a Roma il 22-23 settembre. Successivamente all'incontro la Fish ha valutato di uscire dal progetto non ritrovando contenuti ed azioni che permettessero la partecipazione da parte di persone con disabilità alle azioni del progetto in particolare ai secondments previsti.

#### **Fruitori**

La Fish avrebbe dovuto realizzare 13 secondments per cui i fruitori del progetto saranno i partner stessi con i quali vi saranno gli scambi per le azioni di ricerca. Dopo l'uscita dal partenariato la Fish definisce come unici fruitori delle attività svolte nel 2016 i 30 partecipanti al I meeting europeo.

#### **Costi a bilancio**

La Fish ha sostenuto i costi per le attività sin qui svolte per il progetto pari ad € 3.076,80.

Questa voce di costo è composta dai costi del personale impiegato nel progetto per l'organizzazione del meeting e la presentazione della proposta progettuale, dall'acquisto di beni e servizi in quota parte, dalle spese amministrative e di rappresentanza (per quanto riguarda i costi di viaggio e trasferta dei volontari o del personale impiegato).

Attualmente il progetto non vede trascritti a bilancio i relativi ricavi a cui la Fish ha rinunciato uscendo dal progetto.

## **8. Partecip-Action**

### **Motivazioni**

"Partecip-Action" è un progetto presentato per il cofinanziato alla Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo – DGCS del Ministero degli Affari Esteri italiano - MAE, avente AIFO come Capofila e FISH, DPI Italia ed EDUCAID in qualità di partner.



federazione italiana per il superamento  
dell'handicap

Il macro obiettivo del progetto è quello di contribuire alla diffusione della tematica della disabilità nell'ambito della cooperazione allo sviluppo, nel rispetto della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e dei conseguenti documenti ufficiali prodotti dal Ministero degli Affari Esteri Italiano.

Il progetto "Partecip-Action", di cui la FISH è stata uno dei partner in Italia all'interno di un partenariato internazionale, si è posto l'obiettivo di promuovere l'empowerment socio-economico e i diritti delle donne con disabilità nella Striscia di Gaza. Essere una donna con disabilità in Palestina significa far parte di uno dei gruppi più emarginati, trascurati, isolati ed esclusi della società. La donna con disabilità subisce un doppio stigma sociale legato al genere e alla disabilità, è un soggetto non rappresentato a livello politico e giuridico, non protetto né tutelato, sostanzialmente invisibile.

### **Attività svolte**

Nell'ambito del progetto la FISH ha realizzato le seguenti attività:

- ▲ Ufficio stampa eventi.
- ▲ Consulenza di propri esperti ai tavoli di lavoro.
- ▲ Partecipazione alla visita a Roma da parte della delegazione delle donne con disabilità destinatarie del sostegno del Progetto di micro-impresa.

### **Fruitori**

144 donne con disabilità coinvolte attivamente nel progetto; 34 micro imprese sociali guidate da donne con disabilità o che le coinvolgono.

### **Costi a bilancio**

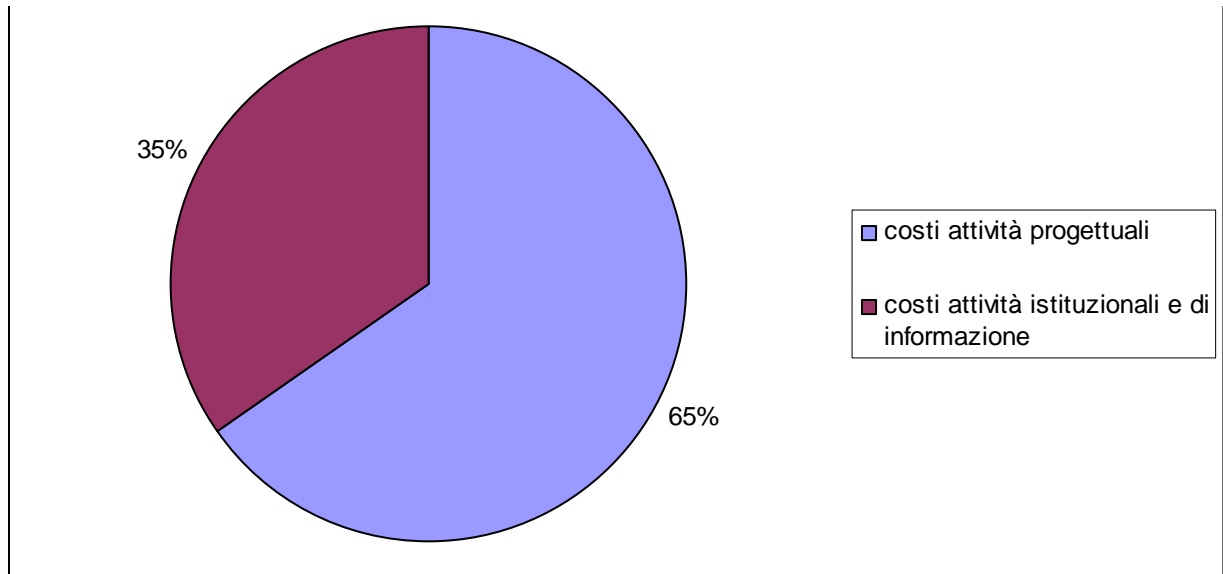
La Fish ha sostenuto i costi per le attività sin qui svolte per il progetto pari ad € 3.076,10.

Questa voce di costo è composta dalle spese amministrative e di rappresentanza (per quanto riguarda i costi di viaggio e trasferta dei volontari impiegati nel progetto) nonché dagli oneri straordinari (sopravveniente passive). La Fish sosterrà altresì la realizzazione del progetto attraverso un cofinanziamento.

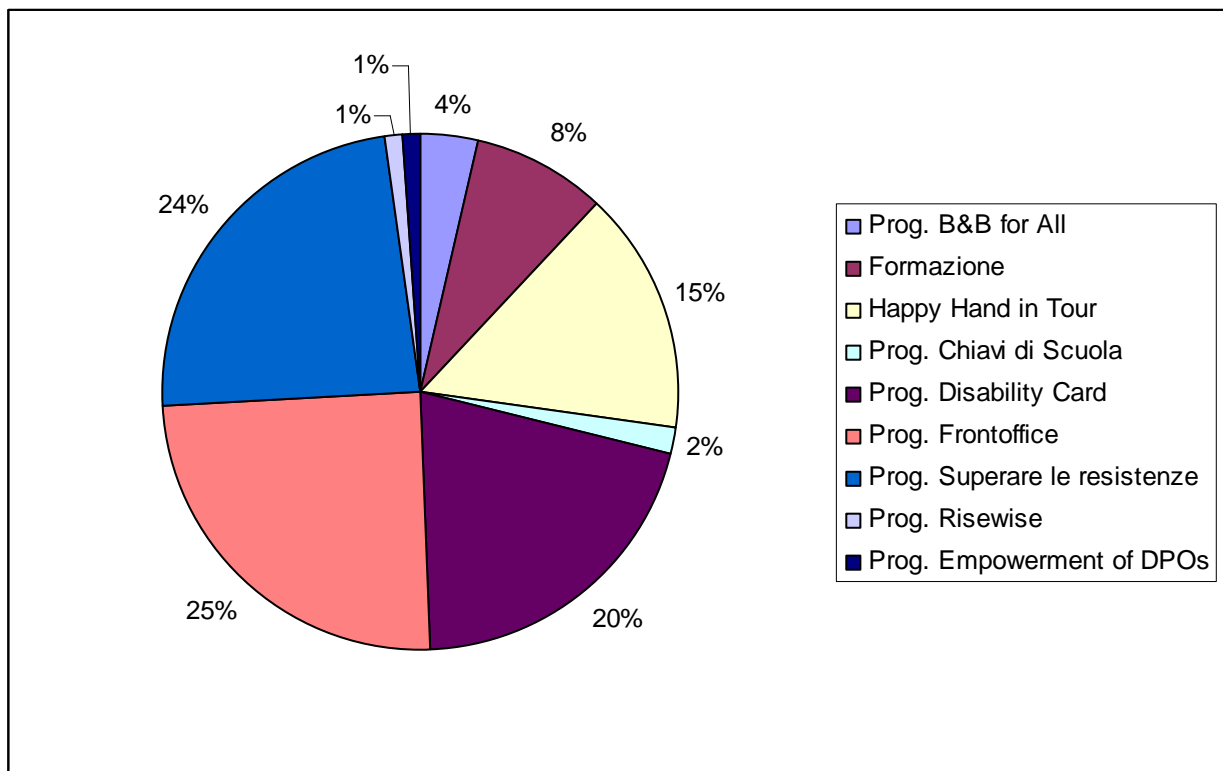
I ricavi pari ad € 2.982,00 provengono dalla voce di costo "ricavi per attività progettuali" trattandosi di un progetto finanziato per tramite del capofila del Progetto Educaid.

### **COSTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI**

I costi totali iscritti a bilancio consuntivo al 31.12.2016 sono pari ad € 408.850,28. Per la realizzazione delle attività progettuali la Federazione ha sostenuto costi pari ad 267.272,58 euro da suddividere tra le diverse attività riportate sin qui. I costi per le attività progettuali pertanto incidono come segue rispetto al totale bilancio 2016:



Il dettaglio dei costi per attività progettuali invece è suddiviso come segue:



Roma, 31 marzo 2017

Il Presidente e Legale Rappresentante della FISH onlus  
Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap  
Vincenzo Falabella